



SEZIONE 4

BILANCIO CONTABILE 2012 GUNA S.P.A



I dirigenti dovranno investire sempre di più su questioni come la cultura, i valori, l'ethos e i beni immateriali. Piuttosto che semplici manager, hanno bisogno di diventare narratori, per catturare le menti

(LEIF EDVINSSON, ESPERTO
IN INTELLECTUAL CAPITAL)



4

SEZIONE 4

“IN PILLOLE”




€34M

TOTALE ATTIVO
€ 34.937.528

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO
€ 1.037.058



UTILE LORDO INDUSTRIALE
65,0%



UTILE DI ESERCIZIO
€ 835.440
(1,7%)



TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE

€ 50.645.552



PATRIMONIO NETTO

€ 15.419.962

+5,42%
RISPETTO AL 2011

DEBITI AL 31/12/2012

-19,04%
RISPETTO AL 2011



CAPITALE INVESTITO NETTO

+6,50%
RISPETTO AL 2011





SEZIONE 4

BILANCIO CONTABILE 2012, GUNA S.P.A.

BILANCIO CONTABILE 2012, GUNA S.P.A.

Stato patrimoniale attivo

(valori espressi in euro)

31.12.2012 31.12.2011

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento 19.465 65.647

2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 2.074.742 13.590

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 183.796 173.382

5) Avviamento

6) Immobilizzazioni in corso e acconti 989.293

7) Altre 2.087.504 2.500.704

Totale immobilizzazioni immateriali 4.365.507 3.742.616

II. Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati 3.101.407 3.101.554

2) Impianti e macchinari 3.012.543 3.534.425

3) Attrezzature industriali e commerciali 43.049 35.430

4) Altri beni 368.674 442.750

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale immobilizzazioni materiali 6.525.673 7.114.159

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni 12.911 12.911

a) Imprese controllate

b) Imprese collegate 12.911 12.911

c) Imprese controllanti

d) Altre imprese

2) Crediti	215.944	413.613
a) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) Verso imprese collegate	200.000	391.669
entro 12 mesi	200.000	391.669
oltre 12 mesi		
c) Verso imprese controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) Verso altri	15.944	21.944
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	15.944	21.944
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
Totale immobilizzazioni finanziarie	228.855	426.524
Totale immobilizzazioni	11.120.035	11.283.299
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.609.495	1.354.819
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	6.760.441	8.367.340
5) Acconti		855.000
Totale rimanenze	8.369.936	10.577.159
II. Crediti		
1) Verso clienti	12.261.258	11.976.512
entro 12 mesi	12.261.258	11.976.512
oltre 12 mesi		
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate	78.754	325.756
entro 12 mesi	78.754	325.756
oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) Crediti tributari	694.791	70.565
entro 12 mesi	342.278	
oltre 12 mesi	352.513	70.565

4-ter) Imposte anticipate	195.524	89.040
entro 12 mesi	180.796	3.510
oltre 12 mesi	14.728	85.530
5) Verso altri	571.396	722.085
entro 12 mesi	392.361	543.050
oltre 12 mesi	179.035	179.035
Totale crediti	13.801.723	13.183.958
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale attività finanziarie		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	41.988	247.920
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.987	14.105
Totale disponibilità liquide	51.975	262.025
Totale attivo circolante	22.223.634	24.023.142
D) Ratei e risconti attivi	1.593.859	2.079.556
Totale attivo	34.937.528	37.385.997



Stato patrimoniale passivo

(valori espressi in euro)

31.12.2012 31.12.2011

A) Patrimonio netto

I. Capitale	3.000.000	3.000.000
II. Riserva da soprapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	352.304	285.950
V. Riserva statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
- Riserva straordinaria	1.572.653	1.572.653
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	9.659.565	8.398.835
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	835.440	1.327.084

Totale patrimonio netto**15.419.962 14.584.522**

B) Fondi per rischi e oneri

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	320.453	305.321
2) Per imposte, anche differite	472.331	90.963
3) Altri		

Totale fondo per rischi e oneri**792.784 396.284**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1.828.540 1.813.102

D) Debiti

1) Obbligazioni	3.450.000	3.450.000
entro 12 mesi	3.450.000	
oltre 12 mesi		3.450.000
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) Verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) Verso banche	5.831.898	5.274.996
entro 12 mesi	4.474.148	3.393.030
oltre 12 mesi	1.357.750	1.881.966
5) Verso altri finanziatori		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) Acconti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
7) Verso fornitori	4.742.028	7.533.128
entro 12 mesi	4.742.028	7.533.128
oltre 12 mesi		

8) Rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
10) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
11) Verso imprese controllanti		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) Tributari	507.254	1.062.573
entro 12 mesi	507.254	1.062.573
oltre 12 mesi		
13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	721.624	685.878
entro 12 mesi	721.624	685.878
oltre 12 mesi		
14) Verso altri	563.573	1.529.360
entro 12 mesi	563.573	1.529.360
oltre 12 mesi		
Totale debiti	15.816.377	19.535.935
E) Ratei e risconti passivi	1.079.865	1.056.154
Totale passivo	34.937.528	37.385.997

Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni	7.679.221	9.748.382
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	7.679.221	9.748.382

Conto economico

(valori espressi in euro)

2012**2011**

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.404.031	54.341.703
2) Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.606.899	1.847.764
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:	848.420	427.433
b) Altri	848.420	427.433

Totale valore della produzione (a)**50.645.552 56.616.900**

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.840.581	20.758.074
7) Per servizi	10.502.286	12.563.845
8) Per godimento di beni di terzi	4.156.139	4.519.396
9) Per il personale:	13.706.219	13.178.327
a) Salari e stipendi	9.755.929	9.399.530
b) Oneri sociali	3.194.687	3.048.108
c) Trattamento di fine rapporto	755.603	730.689
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni:	1.727.910	1.497.225
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	775.708	552.716
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	890.162	882.689
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.040	61.820
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-254.676	-199.168
12) Accantonamento per rischi	400.000	
13) Altri accantonamenti	45.973	48.892
14) Oneri diversi di gestione	502.725	496.710

Totale costi della produzione (b)**48.627.157 52.863.301****Differenza tra valore e costi della produzione (a - b)****2.018.395 3.753.599**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
a) Da imprese controllate		
b) Da imprese collegate		
c) Da altre imprese		
16) Altri proventi finanziari:	21.655	7.871
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.786	6.983
1) Da imprese controllate		
2) Da imprese collegate	4.786	6.983
3) Da imprese controllanti		
4) Da altri		

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti:	16.869	888
1) Da imprese controllate		
2) Da imprese collegate		
3) Da imprese controllanti		
4) Da altri	16.869	888
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	437.262	467.073
a) Da imprese controllate		
b) Da imprese collegate		
c) Da imprese controllanti		
d) Da altri	437.262	467.073
17-bis) Utili e perdite su cambi	-24.926	-623
Totale (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	-440.533	-459.825
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni		
b) Di immobilizzazioni finanziarie		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale delle rettifiche (18 - 19)		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	467.004	106.989
a) Plusvalenze da alienazione		
b) Arrotondamenti del conto economico		1
c) Varie	467.004	106.988
21) Oneri	172.368	345.232
a) Minusvalenze da alienazione		
b) Imposte esercizi precedenti		237.025
c) Arrotondamenti del conto economico		
d) Varie	172.368	108.207
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	294.636	-238.243
Risultato prima delle imposte (a - b +/- c +/- d +/- e)	1.872.498	3.055.531
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	1.037.058	1.728.447
a) Imposte correnti	1.142.878	1.730.015
b) Imposte differite	12.881	6.558
c) Imposte anticipate	-118.701	-8.126
23) Utile (perdita) dell'esercizio	835.440	1.327.084

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregi Soci,
di seguito la Relazione sull'andamento della gestione, redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile e seguenti. L'esercizio in esame, il cui bilancio è sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un fatturato complessivo pari a 51.404.031 euro, in diminuzione del 5,% rispetto all'esercizio precedente e con un utile pari a Euro 835.440, al netto degli ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 1.727.910, dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di Euro 755.603, di altri accantonamenti per euro 445.973 e delle imposte dirette di competenza dell'esercizio pari a Euro 1.037.058. Tutti i ricavi e i costi sono stati adeguatamente dettagliati e commentati in Nota integrativa, a cui si fa contestuale rinvio per qualsiasi ulteriore informazione.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E MERCATO DI RIFERIMENTO

GUNA è una delle maggiori aziende italiane del settore Omeopatico e della Medicina Complementare. La classifica delle aziende del settore vede una forte concentrazione dell'offerta. Infatti le prime dieci società coprono circa il 90% del mercato, ma solo due aziende coprono oltre il 56% del mercato: Laboratoires Boiron e GUNA S.p.a. seguiti da I.M.O., Cemon, Loacker Remedia, Oti, Named, Weleda, Homeopharm, Wala. Si segnala che in questo ranking sono presenti sia aziende che si occupano solo o prevalentemente di omeopatia, sia aziende dell'"area del naturale" che offrono anche alcuni prodotti omeopatici.

L'Omeopatia in Italia ha raggiunto dimensioni importanti. A tal proposito il rapporto EURISPES 2012, evidenzia che il 14,5% della popolazione italiana ricorre all'ausilio di farmaci non convenzionali, quali quelli omeopatici. Rispetto alla rilevazione di due anni fa, quest'ultimo dato registra una contrazione del 4%, sicuramente legata al periodo di recessione economica che sta vivendo il nostro Paese e al fatto che nessun farmaco omeopatico è a carico del Ssn.

La nostra nazione rappresenta il terzo mercato europeo dopo Francia e Germania e nonostante ciò è ancora caratterizzata da diversi vuoti normativi.

Infatti in Italia, a differenza degli altri Paesi Europei, è vietato riportare sulla confezione dei medicinali omeopatici la posologia e le indicazioni generiche per l'uso ed è altresì vietato fare pubblicità al pubblico. Inoltre, solo recentemente, con il c.d. Decreto Balduzzi, (Decreto-Legge 13 settembre 2012, n.158 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189) è stata regolamentata la registrazione dei farmaci omeopatici presenti sul mercato dal 1995, registrazioni congelate da oltre un decennio.

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**



KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

GUNA, anche attraverso l'Associazione di Categoria – OMEOIMPRESE, si sta impegnando al massimo per ottenere la regolamentazione normativa del settore sia a sostegno del mercato e della ricerca, ma anche, e soprattutto, a tutela dei pazienti.



STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

GUNA promuove numerose iniziative finalizzate alla diffusione dell'Omotossicologia e più in generale della Medicina biologica, destinando risorse alla ricerca e allo sviluppo, sia mediante il sostegno di numerose associazioni che operano a favore della formazione di medici e farmacisti e sia mediante collaborazioni con Università e Istituti di Ricerca per la realizzazione di studi clinici e di ricerca di base. Esiste un buon corpo di evidenze cliniche che dimostrano come l'omeopatia sia efficace nel trattamento di numerose patologie, solo per citarne alcune, allergie, disturbi reumatici, disturbi dell'apparato respiratorio e dell'apparato gastroenterico.

GUNA è conosciuta per l'elevato standard di qualità dei suoi prodotti, buona parte dei quali importati dalla Germania dalla Società produttrice Heel di Baden Baden e da altre prestigiose industrie farmaceutiche quali ad esempio Stauphen Pharma, Symbio Pharm, LaboLife, etc...

Inoltre una discreta parte del fatturato è rappresentata dalla vendita di prodotti fabbricati direttamente da GUNA nel più innovativo stabilimento di ricerca e produzione italiano di specialità medicinali omeopatiche, inaugurato nel 2008.

Da alcuni anni la società esporta i propri prodotti anche all'estero e cerca di ottenere le registrazioni dei medicinali presso le diverse autorità competenti. Le vendite export rappresentano al momento circa il 7% del fatturato complessivo, ma le prospettive di crescita futura sono buone.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Di seguito viene fornita un'analisi economica, patrimoniale e finanziaria quale integrazione al Bilancio corrente, per la quale si ritiene utile fornire le logiche di riclassificazione dei prospetti di seguito riportati:

- la riclassificazione dello Stato Patrimoniale in base al criterio finanziario porta ad aggregare gli elementi attivi del patrimonio in base al loro grado di liquidità e gli elementi passivi del patrimonio in base al loro grado di esigibilità; con questo criterio di riclassificazione, si mette in evidenza il fabbisogno finanziario dell'impresa (il cosiddetto "Capitale Investito Netto") e le contestuali fonti di finanziamento (le cosiddette "Risorse Finanziarie");
- la riclassificazione del Conto Economico in base al criterio del margine di contribuzione, utile al fine di valutare, più compiutamente lo stato di salute dell'azienda, specie per quanto attiene all'evolversi della gestione e al conseguente formarsi dei risultati economici, anche intermedi, nel corso del tempo; infatti il cosiddetto "Margine Industriale Lordo" rappresenta un indice affidabile e ragionevolmente preciso, per mezzo del quale possono emergere informazioni vitali quali il buon utilizzo o meno delle risorse direttamente utilizzate per il prodotto e la sua gestione;
- la stesura del Rendiconto Finanziario (il cosiddetto "Cash Flow Statement") che consente di rappresentare e spiegare la dinamica finanziaria dell'impresa, attraverso le sue aree di pertinenza che generano o assorbono liquidità.

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

Gli importi sono espressi in euro e sono raffrontati con i due anni precedenti; la riclassificazione del bilancio permette il calcolo di "indici" utili a valutare lo "stato di salute" dell'azienda.

Conto economico	2010	2011	2012
	<i>euro</i>	<i>euro</i>	<i>euro</i>
Valore della produzione	54.127.245	56.616.900	50.189.239
<i>Crescita (%)</i>	8,0%	4,6%	-11,4%
Ricavi delle vendite e prestazioni	52.829.523	54.341.703	51.404.031
Var. Rimanenze prodotti finiti e semilavorati	828.762	1.847.764	-1.606.899
Altri ricavi e proventi	468.960	427.433	392.107
Consumi	-19.250.751	-20.558.906	-17.585.905
Costi per materie prime	-18.159.183	-20.758.074	-17.840.581
Var. Rimanenze materie prime	-1.091.568	199.168	254.676
Utile lordo industriale	34.876.494	36.057.994	32.603.334
<i>Margin (%)</i>	64,4%	63,7%	65,0%
Costi operativi	-30.694.946	-30.758.278	-28.867.369
Costi per servizi	-12.675.351	-12.563.845	-10.502.286
Costi per godimento beni di terzi	-4.528.953	-4.519.396	-4.156.139
Costo del lavoro	-13.071.698	-13.178.327	-13.706.219
Oneri diversi di gestione	-418.944	-496.710	-502.725
Ebitda	4.181.548	5.299.716	3.735.965
<i>Margin (%)</i>	7,7%	9,4%	7,4%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.419.453	-1.546.117	-2.173.883
Ammortamenti immateriali	-539.565	-552.716	-775.708
Ammortamenti materiali	-773.015	-882.689	-890.162
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo	-58.869	-61.820	-62.040
Altri accantonamenti	-48.004	-48.892	-445.973
Ebit	2.762.095	3.753.599	1.562.082
<i>Margin (%)</i>	5,1%	6,6%	3,1%
Proventi ed oneri finanziari	-390.673	-459.825	-440.533
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-165.632	-238.243	750.949
Risultato ante imposte	2.205.790	3.055.531	1.872.498
<i>Margin (%)</i>	4,1%	5,4%	3,7%
Imposte (ires+irap)	-1.203.979	-1.728.447	-1.037.058
Utile d'esercizio	1.001.811	1.327.084	835.440
<i>Margin (%)</i>	1,9%	2,3%	1,7%

Come si evince dal Conto Economico riclassificato, la Società, nel triennio considerato, ha prodotto volumi di fatturato consistenti, in crescita sino al 2011; nel 2012, invece, a causa della crisi economica in corso, il medesimo ha subito una contrazione. Pur in presenza di un decremento di fatturato, l'Azienda è comunque riuscita a conseguire dei risultati positivi, frutto di una politica aziendale sempre ben equilibrata ed incentrata sulla razionalizzazione e sull'efficientamento della struttura dei costi. Si noti che l'utile lordo industriale, in termini %, è migliorato rispetto ai precedenti esercizi. Un indicatore assai utile, in questo contesto, è sicuramente l'EBITDA che, nel triennio considerato, si attesta su una media dell'8% rispetto al valore della produzione, e testimonia la capacità dell'Impresa di generare flussi finanziari positivi per mezzo della propria gestione caratteristica. Si rileva, inoltre, che la tassazione reale a cui è soggetta l'Azienda si attesta su una media triennale del 55%, rispetto ad una tassazione teorica pari al 31,40%.

Stato patrimoniale	2010	2011	2012
	<i>euro</i>	<i>euro</i>	<i>euro</i>
Crediti v/soci	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali nette	3.491.897	3.742.616	4.365.507
Immobilizzazioni materiali nette	6.335.267	7.114.159	6.525.673
Immobilizzazioni finanziarie	745.024	426.524	228.855
Attivo fisso netto	10.572.188	11.283.299	11.120.036
<i>(% Capitale investito)</i>	<i>45,2%</i>	<i>49,0%</i>	<i>45,1%</i>
Rimanenze	8.728.227	10.577.159	8.369.935
Debiti per acconti	-	-	-
Crediti v/clienti	11.715.588	11.976.512	12.261.258
Altre attività a breve	917.467	1.207.446	1.540.464
Rate i risconti attivi	2.576.163	2.079.556	1.593.859
Debiti v/fornitori	-6.321.065	-7.533.128	-4.742.028
Altri debiti a breve	-1.670.027	-3.277.811	-1.792.451
Ratei e risconti passivi	-937.041	-1.056.154	-1.079.865
Capitale circolante netto	15.009.312	13.973.580	16.151.172
<i>(% Capitale investito)</i>	<i>64,1%</i>	<i>60,6%</i>	<i>65,5%</i>
Fondo tfr	-1.822.971	-1.813.102	-1.828.540
Fondo rischi ed oneri	-356.888	-396.284	-792.784
Fondi	-2.179.859	-2.209.386	-2.621.324
<i>(% Capitale investito)</i>	<i>-9,3%</i>	<i>-9,6%</i>	<i>-10,6%</i>
Capitale investito netto	23.401.641	23.047.493	24.649.884
Capitale sociale	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Riserve	9.675.627	10.257.438	11.584.522
Utile netto / (perdita) da bilancio	1.001.811	1.327.084	835.440
Patrimonio netto	13.677.438	14.584.522	15.419.962

<i>(% Risorse finanziarie)</i>	58,4%	63,3%	62,6%
Debiti v/obbligazionisti	3.450.000	3.450.000	3.450.000
Debiti finanziari a mlt	2.392.445	1.881.966	1.357.750
Debiti finanziari a bt	3.916.458	3.393.030	4.474.147
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
(Attività finanziarie non immobilizzate)	-	-	-
(Cassa)	-34.700	-262.025	-51.975
Posizione finanziaria netta	9.724.203	8.462.971	9.229.922
<i>(% Risorse finanziarie)</i>	41,6%	36,7%	37,4%
Risorse finanziarie	23.401.641	23.047.493	24.649.884

L'Azienda, nel triennio considerato, ha proseguito una politica di investimenti, sia in immobilizzazioni che in risorse umane, finalizzati a consolidare e a rafforzare l'attività di produzione e di distribuzione dei propri prodotti.

Forte di una struttura organizzata ed assai efficiente, la società consegue ormai da anni risultati reddituali sempre positivi. In questo contesto la proprietà ha perseguito una politica di consolidamento dei mezzi investiti in azienda, autofinanziando la stessa e rinunciando spesso a distribuzioni di utili. Infatti il patrimonio netto ha raggiunto 15,4 milioni di euro, rappresentando circa il 63% delle risorse finanziarie impiegate, indice di un'azienda "fortemente patrimonializzata".

Si segnala, inoltre, che nella composizione della posizione finanziaria netta (che rappresenta l'indebitamento netto di tipo finanziario dell'Impresa verso soggetti terzi) è presente un prestito obbligazionario pari a 3.450.000 euro interamente sottoscritto dalla proprietà.

Rendiconto finanziario	2010	2011	2012
	<i>euro</i>	<i>euro</i>	<i>euro</i>
Ebit	2.762.095	3.753.599	1.562.082
Imposte dell'esercizio	-1.203.979	-1.728.447	-1.037.058
Noplat	1.558.116	2.025.152	525.024
Ammortamenti	1.312.580	1.435.405	1.665.870
Variazione F.DO TFR	-15.108	-9.869	15.438
Variazione altri F.DI	72.023	39.396	396.500
Flusso di cassa reddituale	2.927.611	3.490.084	2.602.832
Variazione di	-	-	-
Rimanenze	127.670	-1.848.932	2.207.224
Crediti v/clienti	-1.788.490	-260.924	-284.746
Altre attività a breve	-6.978	-289.979	-333.018
Ratei e risconti attivi	476.043	496.607	485.697
Debiti v/fornitori	-184.680	1.212.063	-2.791.100
Altri debiti a breve	-104.119	1.607.784	-1.485.360
Ratei e risconti passivi	78.295	119.113	23.711
Variazione CCN	-1.402.259	1.035.732	-2.177.592
Cash flow caratteristico corrente	1.525.352	4.525.816	425.240
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-336.729	-803.435	-1.398.599
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-1.638.196	-1.661.581	-301.676
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	122.749	318.500	197.669
Cash flow degli investimenti	-1.852.176	-2.146.516	-1.502.606
Free cash flow to firm	-326.824	2.379.300	-1.077.366
Proventi e oneri finanziari	-390.673	-459.825	-440.533
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-165.632	-238.243	750.949
Free cash flow per rimborso capitale	-883.129	1.681.232	-766.950
Variazione di	-	-	-
Debiti v/obbligazionisti	-	-	-
Debiti finanziari a MLT	-499.415	-510.479	-524.216
Debiti finanziari a BT	1.022.209	-523.428	1.081.117
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
(Attività finanziarie non immobilizzate)	-	-	-
(Crediti verso soci)	-	-	-
Patrimonio Netto	-	-420.000	-
Free cash flow to equity	-360.335	227.325	-210.050
Cassa al 01/01	-395.035	-34.700	-262.025
Cassa al 31/12	-34.700	-262.025	-51.975
Delta di liquidità	-360.335	227.325	-210.050

Nel rendiconto finanziario sopra riportato, le movimentazioni esposte confermano e testimoniano la capacità dell'impresa di produrre flussi finanziari reddituali positivi che, nel triennio considerato, risultano

equilibrati e coordinati con la gestione del capitale circolante netto: l'azienda ha ottime capacità di autofinanziamento e sostiene una politica di consolidamento e di potenziamento delle proprie attività.

Profit Performance Ratios	2010	2011	2012
ROS (EBIT / Valore della Produzione)	5,1%	6,6%	3,1%
ROE (Utile Netto / Patrimonio Netto)	7,3%	9,1%	5,4%
RONA (EBIT / Capitale Investito Netto)	11,8%	16,3%	6,3%
Scomposizione della Redditività del CIN	11,8%	16,3%	6,3%
- Redditività del CCN (EBITDA / CCN)	27,9%	37,9%	23,1%
- Incidenza delle Immobilizzazioni (CCN / CIN)	64,1%	60,6%	65,5%
- Incidenza ammortamenti e svalutazioni (EBIT / EBITDA)	66,1%	70,8%	41,8%
EBITDA/FATTURATO	7,7%	9,4%	7,4%
% di crescita del Fatturato	8,0%	4,6%	-11,4%
% di crescita dell'EBITDA	49,7%	26,7%	-29,5%

Leverage Ratios	2010	2011	2012
PFN / Equity	71,1%	58,0%	59,9%
PFN / Fatturato	18,0%	14,9%	18,4%

Liquidity Ratios	2010	2011	2012
Indice di Autofinanziamento (FC Reddittuale / EBITDA)	0,70	0,66	0,70
Indice di Liquidità dell'EBITDA (Cash Flow Caratteristico / EBITDA)	0,36	0,85	0,11

Gli indicatori sopra esposti non fanno altro che confermare quanto dettagliato in precedenza sulle ottime performance dell'impresa, nello svolgimento della propria attività.

RISORSE UMANE

Il contratto nazionale applicato è quello del settore del commercio. Il personale in servizio al 31 dicembre 2012 è pari a 226 dipendenti, così suddivisi e comparati con la composizione dell'esercizio precedente:

Organico	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Dirigenti	4	4	0
Impiegati e quadri	218	204	14
Operai	4	4	0
Totale	226	212	14

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una serie di assunzioni, puntando sulla crescita futura dell'azienda e, consapevoli dell'importanza della qualità delle risorse umane, sono state effettuate numerose giornate di formazione, quest'anno in misura maggiore rispetto all'esercizio precedente. Infatti buona parte della formazione è stata svolta per l'utilizzo e la comprensione del nuovo sistema informativo, SAP, entrato in funzione definitivamente a marzo del 2012.

Tale formazione è stata effettuata sia con personale interno, sia con l'ausilio di formatori esterni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Anche nel 2012 GUNA ha continuato ad investire in ricerca, attivando diversi studi clinici presso Ospedali e Università.

Di particolare importanza il ruolo svolto da GUNA per la realizzazione del Centro Interdipartimentale di ricerca per lo studio degli Effetti Biologici delle Nano-Concentrazioni dell'Università degli Studi di Milano, i cui obiettivi sono molteplici.

In modo particolare il Centro intende promuovere la ricerca di base applicata alle basse concentrazioni di principi attivi, quali ad esempio, ormoni, citochine, nonché la divulgazione scientifica di tale ricerca.



ATTIVITÀ DI CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

La Commissione Europea nell'ottobre 2011 offre una nuova definizione di CSR: "The Responsibility of Enterprises for their impacts on society".

Anche la Costituzione Italiana, all'art 41, mette in luce il concetto di utilità sociale delle imprese.

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana...".

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

GUNA applica nella propria attività concreti principi di responsabilità sociale, orientati alla possibilità di fare utili mediante un business "dal volto umano", aumentando nel contempo il valore per gli stakeholder dell'azienda, e fra essi anche gli azionisti. GUNA da anni ha avviato un processo di maturazione interno, dove le azioni di responsabilità sociale d'impresa non sono considerate come un qualcosa di collaterale a margine del business, bensì sono parte integrante dell'attività stessa, e le attività svolte non sono solo "sostenibili" ma sempre più "funzionali" allo sviluppo della collettività. GUNA anche quest'anno è stata coinvolta in numerosi progetti di CSR, da donazioni di modesto valore, a progetti più complessi come quelli in corso in Camerun e Paraguay, che incrociano la tutela delle biodiversità locali con l'opportunità per l'azienda di individuare principi attivi derivanti da prodotti vegetali, potenzialmente utili per l'industrializzazione di nuovi farmaci.

ANALISI DEI RISCHI SOCIETARI

Di seguito sono esposte le principali aree di rischio potenziale. La società realizza oltre il 90% del proprio fatturato sul mercato domestico ed effettua i suoi approvvigionamenti principalmente nell'area euro; pertanto non risulta esposta a specifici rischi.

Rischio del credito

La società ha attuato una politica che prevede che il rischio del credito sia monitorato in maniera continua. Il tasso medio di perdite su crediti degli ultimi anni si attesta attorno allo 0,2% del fatturato.

La clientela di riferimento è rappresentata da farmacie, parafarmacie, distributori e grossisti, senza particolari concentrazioni su specifici soggetti. Alla data di chiusura del bilancio le eventuali posizioni di rischio vengono valutate ed effettuati gli opportuni stanziamenti di bilancio.

Rischio di cambio

La società svolge la propria attività principalmente nell'area euro ed è quindi sostanzialmente non soggetta a tale rischio, fatta eccezione per operazioni sporadiche e di importo non significativo.

Rischio di tasso di interesse, rischio di liquidità

La società finanzia la propria attività sia con capitale proprio, sia con capitale di terzi. I flussi di cassa e le necessità di finanziamento sono costantemente monitorati con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione della tesoreria. Nel tentativo di contenere gli effetti negativi associati alla difficoltà di reperire risorse finanziarie, la società ha adottato la politica di ottenere congrue linee di credito, in modo particolare fido di cassa, finanziamenti all'importazione e/o anticipo fatture e smobilizzo salvo buon fine. I fidi di cassa nel 2012 sono stati poco utilizzati grazie all'autofinanziamento ed alla capacità di correlare entrate – uscite.

Per fronteggiare l'esposizione al rischio dei tassi di interesse, relativamente ad un contratto di leasing immobiliare la società ha fatto ricorso ad un contratto di interest rate swap con durata decennale, scadente ad ottobre 2017. Al 31/12/2012 si evidenzia un valore ancora negativo del Mark to market di tale strumento finanziario derivato di euro (891.581) e, come in passato, non si ritiene di rilevare alcun accantonamento in bilancio, in quanto non si tratta di strumento finanziario derivato di natura speculativa, ma di semplice operazione di copertura tassi e, cioè, una operazione finalizzata a neutralizzare anche solo parzialmente il rischio di avverse variazioni al rialzo a cui sono soggette le passività finanziarie, stipulate a tasso variabile.

Inoltre non è intenzione della Società estinguere anticipatamente il contratto relativo, che è l'unica condizione in base alla quale può derivare l'onere di un esborso, in caso di mark to market negativo.



KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**



STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

Salute e Sicurezza nel luogo di lavoro

Il 15 maggio 2008 è entrato in vigore il DLgs 81 del 9 aprile 2008 "Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" che ha abrogato il precedente DLgs 626/94 colmandone diverse lacune e sottolineando l'importanza della formazione, informazione e addestramento nel mondo del lavoro.

La Società ha sempre creduto che la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro siano valori fondamentali e irrinunciabili, per tale motivo si è allineata a tutte le disposizioni di legge previste dal nuovo Decreto. In modo particolare sono stati valutati tutti i rischi e redatti i documenti di valutazione degli stessi ed è stata posta in essere la formazione prevista in materia di protezione e di prevenzione.

L'attività di monitoraggio e di aggiornamento è proseguita anche per l'esercizio 2012.

Protezioni dei dati personali

La Società ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) alla luce del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dei chiarimenti in merito forniti dal Garante. Lo stesso viene aggiornato periodicamente.

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio 2012 non si è verificato alcun fatto di rilievo tale da modificare il risultato economico e la situazione finanziaria e patrimoniale della società.

Nonostante la fase economica recessiva che sta attraversando il nostro Paese, con la stima del PIL 2012 in diminuzione, GUNA prevede, nel 2013, una crescita dei ricavi di vendita, di circa il 5% - 7%, rispetto all'esercizio precedente.

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

A tal proposito si segnala che il fatturato dei primi mesi del 2013 è cresciuto del 7% rispetto al corrispondente periodo del 2012.

ALTRI DATI E NOTIZIE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si rammenta che nell'esercizio tutti i rapporti con società collegate e parti correlate, sia di natura commerciale che finanziaria, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Non si rilevano legami partecipativi in imprese controllanti, né controllate.

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, numeri 3 e 4, non vi è nulla da segnalare.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

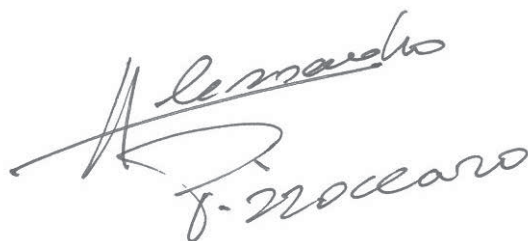
In conclusione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 così come sottoposto alla Vostra attenzione, proponendoVi di destinare l'utile di esercizio di euro 835.440 a riserva legale per Euro 41.772 e a utili a nuovo la parte rimanente pari ad Euro 793.668.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio.

Infine ringraziamo tutti dipendenti ed il Collegio Sindacale per la fattiva collaborazione.

Milano, 21 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Alessandro Pizzoccaro



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

ATTIVITA' SVOLTA

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

L'attività della società si divide in due macro aree: attività di rivendita di farmaci omeopatici, il cui principale fornitore è la Biologische Heilmittel Heel GmbH e attività di produzione di prodotti omeopatici e nutrizionali a marchio GUNA.

La maggior parte del fatturato viene realizzato nel territorio nazionale. Per ulteriori dettagli circa l'attività svolta si rimanda alla relazione sulla gestione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

STAKEHOLDER
**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile e seguenti, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di integrare l'informativa richiesta dagli schemi obbligatori di legge, viene presentato anche il rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione che si intende qui richiamata.

Tutti i valori della Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di riferimento sono quelli previsti dalla normativa civilistica, integrati ed interpretati dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dai principi contabili internazionali nella misura in cui compatibili con la normativa civilistica.

I criteri di valutazione delle varie poste di bilancio non sono mutati rispetto a quelli adottati per la formulazione del bilancio dell'esercizio precedente.

In particolare sono stati seguiti i principi generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando gli oneri ed i proventi secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite, compresi quelli di cui si è venuti a conoscenza dopo il 31 dicembre 2012. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Per ciascuna delle categorie che seguono, i criteri adottati, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono in sintesi i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi iscritti in tale voce sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura; sono esposti al netto degli ammortamenti che vengono direttamente imputati alle singole voci.

L'iscrizione e contestuale capitalizzazione a bilancio avviene comunque previo consenso del Collegio Sindacale, laddove richiesto dall'articolo 2426 punto 5 del Codice Civile. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Si segnala, inoltre, che i costi di pubblicità sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono effettivamente sostenuti.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, mai rettificato in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I beni strumentali di modico valore unitario e complessivamente di scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio per i quali non esiste una chiara e specifica autonomia pluriennale di utilizzo, sono completamente spesati nell'esercizio in cui sono acquistati.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione: i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio sono ammortizzate con aliquote ridotte alla metà di quella ordinaria, in quanto tengono conto del ridotto periodo temporale di utilizzo del bene medesimo.

I costi di manutenzione di natura conservativa sono imputati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti; quelli di natura incrementativa, in quanto prolungano la vita utile delle immobilizzazioni materiali o comportano un incremento significativo in termini di capacità, efficienza o di sicurezza, sono imputati in aumento delle stesse.

I cespiti completamente ammortizzati restano comunque iscritti fino al momento della loro dismissione totale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono sia partecipazioni in società collegate, sia prestiti effettuati al fine di finanziare le loro attività caratteristiche, sia depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono valutate secondo il metodo del costo. Il valore di iscrizione è determinato in base al prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Tale costo viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, in un ragionevole arco temporale, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Contratti di locazione finanziaria

I canoni di locazione finanziaria, tutti relativi ad immobilizzazioni materiali, sono imputati all'esercizio di competenza con riferimento alle clausole contrattuali come richiesto dalla normativa civilistica vigente.

La previsione di questo metodo di contabilizzazione "patrimoniale" non consente una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati economici. Di conseguenza il Legislatore ha previsto l'applicazione del metodo finanziario nella Nota integrativa: gli effetti derivanti dall'applicazione di quest'ultimo sono commentati nel seguito della nota integrativa stessa.

Alla scadenza del contratto il valore di riscatto è contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali.

L'impegno per gli eventuali canoni di leasing a scadere è riportato nei conti d'ordine.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, nonché i prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzo.

La valorizzazione delle rimanenze tiene conto delle svalutazioni relative ai prodotti scaduti e ai materiali per i quali sussiste una concreta incertezza sul loro possibile utilizzo nel processo produttivo.

La configurazione di costo adottata è il LIFO a scatti annuale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e di solvibilità dei debitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. I conti correnti bancari e postali sono altresì valutati al nominale e gli interessi e le spese maturati alla data di riferimento, sono contabilizzati secondo competenza ed accreditati od addebitati rispettivamente ai saldi dei conti.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 restano trattenute dall'azienda fino alla relativa erogazione per interruzione del rapporto di lavoro o per anticipazioni consentite dalla legge, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo modalità di adesione esplicita o tacita:

- essere destinate a forma di previdenza complementare;
- non essere destinate a forme di previdenza complementare; in tal caso l'azienda provvede a trasferire le quote di TRF al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

L'accantonamento determinato in conformità ai criteri stabiliti dall'articolo 2120 del Codice Civile ed ai contratti collettivi di lavoro, e stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti nel periodo, viene interamente versato o ad un fondo pensione o alla tesoreria dell'INPS.

L'importo maturato in precedenza, ed ancora trattenuto in azienda è soggetto a rivalutazione per mezzo di indici secondo disposizioni di legge.

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde, quindi, all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale per fatture ricevute o da ricevere.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Contratti derivati sui tassi d'interesse (interest rate swap)

Nell'esercizio 2007 la società ha ritenuto di tutelarsi dal rischio di oscillazione al rialzo dei tassi di interesse relativamente ad un contratto di leasing immobiliare del valore di euro 12.796.526, stipulando un contratto di Interest rate swap con scadenza al 31/10/2017. Al 31 dicembre 2012 il mark to market di tale strumento finanziario derivato è negativo, pari a euro 891.582. Come in passato non si ritiene di dover stanziare alcun accantonamento in bilancio in quanto non si tratta di strumento di natura speculativa, ma di semplice operazione di copertura tassi e quindi di un'operazione finalizzata a neutralizzare il rischio di oscillazioni a cui sono soggette le passività finanziarie negoziate a tasso variabile. Inoltre non è intenzione della società estinguere anticipatamente tale contratto derivato, che è l'unica condizione in base alla quale può derivare un onere di esborso futuro, in caso di mark to market negativo.

Il contratto in oggetto ha comportato la contabilizzazione del differenziale del tasso di interesse maturato di competenza.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti Tributati".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue:

- le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile;
- in base al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate al momento del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Per quanto concerne i crediti in valuta esistenti a fine esercizio è stata effettuata la loro conversione in Euro al cambio del giorno di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi".

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e seguenti del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2012, ammontano a 4.365.507 euro e si incrementano di 622.891 euro rispetto all'esercizio 2011.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Spese di costituzione e ampliamento	B.11	65.647	9.740	-	55.922	19.465
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	B.13	2.405	11.164	-	4.923	8.646
Licenze	B.13	11.185	2.295.306	-	240.394	2.066.096
Marchi	B.14	173.382	44.105	-	33.692	183.796
Immobilizzazioni in corso e acconti	B.16	989.293	1.104.881	2.094.173	-	-
Oneri Pluriennali	B.17	219.919	-	-	39.666	180.253
Migliorie su beni di terzi	B.17	2.280.786	27.577	-	401.112	1.907.251
		3.742.616	3.492.772	2.094.173	775.708	4.365.507

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Costi di impianto e di ampliamento

La voce ammonta a 19.465 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 55.922 euro, gli incrementi sono pari a 9.740 euro. L'ammortamento si effettua in quote costanti in un periodo di 5 anni: tale limitazione temporale è puramente convenzionale ed è motivata dal principio di prudenza, come previsto nell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Spese di costituzione e ampliamento	B.11	65.647	9.740	-	55.922	19.465
		65.647	9.740	-	55.922	19.465

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce ammonta a 2.074.742 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 245.317 euro. L'incremento di 2.306.470 euro si riferisce principalmente all'acquisto e alla "customizzazione" del nuovo sistema gestionale aziendale, SAP.

Trattasi, quindi, di "software di tipo applicativo", la cui collocazione nella voce B.I.3 dell'attivo patrimoniale è prevista nell'attuale formulazione del Principio Contabile n. 24.

Per quanto riguarda l'ammortamento di tali voci, il medesimo principio richiede l'applicazione per quote costanti, lungo il periodo di prevista utilità futura del software.

Nel caso specifico, si è ritenuto che la vita utile applicabile all'investimento in oggetto sia di almeno 10 anni; ciò in considerazione dell'elevata attività di "customizzazione" resasi necessaria in considerazione del settore di attività dell'azienda, dell'integrazione con altri sistemi informativi aziendali, quali in primis il sistema logistico automatizzato di preparazione ordini, etc... Per tali ragioni il software applicativo SAP viene ammortizzato in dieci anni.

Si segnala infine che gli investimenti dei precedenti esercizi continueranno ad essere ammortizzati sulla base di tre anni, che corrisponde al periodo di presumibile utilizzazione economica.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	B.I3	2.405	11.164	-	4.923	8.646
Licenze	B.I3	11.185	2.295.306	-	240.394	2.066.096
		13.590	2.306.470	-	245.317	2.074.742

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce ammonta a 183.796 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 33.692 euro. L'incremento di 44.105 euro si riferisce essenzialmente a costi sostenuti per la registrazione di prodotti al fine di consentire la commercializzazione in paesi esteri.

Con riferimento al periodo di ammortamento dei marchi, il Principio contabile n. 24 dispone che lo stesso è normalmente collegato al periodo di produzione e commercializzazione in esclusiva dei prodotti cui il marchio si riferisce.

Nel caso specifico i marchi vengono ammortizzati in un periodo variabile da 5 a 10 anni.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Marchi	B.I4	173.382	44.105	-	33.692	183.796
		173.382	44.105	-	33.692	183.796

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ha accolto i costi per l'acquisto del nuovo sistema gestionale "SAP" e i costi per l'implementazione del medesimo.

Nel corso del medesimo esercizio, il progetto è stato completamente realizzato con la messa in funzione del sistema gestionale, quindi la voce è stata totalmente azzerata per effetto della riclassifica nella voce "Licenze".

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Immobilizzazioni in corso e acconti	B.16	989.293	1.104.881	2.094.173	-	-
		989.293	1.104.881	2.094.173	-	-

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta a 2.087.504 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 440.778 euro. L'incremento di 27.577 euro si riferisce essenzialmente a costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sull'immobile acquisito in leasing sito a Milano in via Palmanova 69, adibito a laboratorio di produzione.

Trattasi di spese non separabili dai beni stessi, poiché non hanno una loro autonomia funzionale e, pertanto, iscrivibili in tale voce ed ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione finanziaria che scade ad ottobre del 2017.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.To esercizio	Valore 31/12/2012
Oneri Pluriennali	B.17	219.919	-	-	39.666	180.253
Migliorie su beni di terzi	B.17	2.280.786	27.577	-	401.112	1.907.251
		2.500.704	27.577	-	440.778	2.087.504

II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 6.525.673 euro alla data del 31 dicembre 2012 e diminuiscono per 588.486 euro rispetto all'esercizio 2011.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrez. Industriali e commer.li	Altri beni	Totale
Valore al 31/12/2011					
Costo originario	4.005.597	7.769.367	591.294	2.034.699	14.400.959
Ammortamenti	-904.043	-4.234.942	-555.864	-1.591.949	-7.286.799
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore netto	3.101.554	3.534.425	35.430	442.750	7.114.159
Variazioni					
Incrementi per:	121.849	100.555	29.088	50.184	301.675
Acquisti / Produzioni	121.849	100.555	29.088	50.184	301.675
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Decrementi per:	-121.996	-622.437	-21.469	-124.260	-890.162
Ammortamenti	-121.996	-622.437	-21.469	-124.260	-890.162
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Cessioni (Valore lordo)	-	-	-1.735	-	-1.735
Cessioni (Utilizzo fondo)	-	-	1.735	-	1.735
Valore al 31/12/2012					
Costo originario	4.127.446	7.869.922	618.647	2.084.883	14.700.899
Ammortamenti	-1.026.039	-4.857.379	-575.598	-1.716.210	-8.175.226
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore Netto	3.101.407	3.012.543	43.049	368.674	6.525.673

La variazione complessiva rilevata nell'esercizio e corrispondente ad una diminuzione per 588.486 euro è riconducibile ad investimenti effettuati per 301.675 euro e ad ammortamenti operati per 890.162 euro.

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Terreni e Fabbricati

La voce ammonta a 3.101.407 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 121.996 euro, gli incrementi sono pari a 121.849 euro e si riferiscono principalmente a migliorie apportate sui fabbricati di proprietà della società.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.To esercizio	Valore 31/12/2012
Fabbricati e terreni	B.II1	3.101.554	121.849	-	121.996	3.101.407
		3.101.554	121.849	-	121.996	3.101.407

Impianti e Macchinari

La voce ammonta a 3.012.543 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 622.437 euro, gli incrementi sono pari a 100.555 euro e si riferiscono principalmente all'installazione di una nuova cabina elettrica Power center per 44.000 euro contabilizzata alla voce "Altri impianti", all'installazione di un nuovo sistema di rilevazione e controllo accessi contabilizzato alla voce "Altri impianti", ad un sistema di purificazione dell'acqua per 3.753 euro contabilizzato alla voce "Impianti specifici di laboratorio" e ad altri investimenti per acquisti rilevati alla voce "Impianti telefonici".

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti telefonici	B.II2	2.903	11.308	-	1.776	12.436
Impianti d'allarme	B.II2	1.870	-	-	660	1.210
Impianti di condizionamento	B.II2	300.035	2.650	-	50.630	252.055
Impianti specifici di laboratorio	B.II2	1.892.085	16.095	-	313.235	1.594.945
Impianti di magazzino	B.II2	141.957	-	-	23.020	118.937
Altri impianti	B.II2	1.195.574	70.502	-	233.116	1.032.961
		3.534.425	100.555	-	622.437	3.012.543

I coefficienti di ammortamento sono dettagliati nel prospetto sottostante, e si è ritenuto che le aliquote utilizzate risultino essere coerenti con l'effettiva vita economico/tecnica dei beni medesimi:

Categoria Cespite	Aliquota Ammort.
Impianti telefonici	20,00%
Impianti d'allarme	30,00%
Impianti di condizionamento	15,00%
Impianti specifici di laboratorio	12,00%
Impianti di magazzino	15,00%
Altri impianti	10,00%

Attrezzature industriali e commerciali

La voce ammonta a 43.049 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 21.469 euro, gli incrementi sono pari a 29.088 euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di nuove attrezzature di laboratorio per 28.310 euro e di attrezzature e macchinari generici per 778 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Attrezzature e macchinari	B.II3	1.251	778	-	557	1.472
Attrezzature di laboratorio	B.II3	10.822	28.310	-	13.598	25.534
Attrezzature di magazzino	B.II3	4.609	-	-	956	3.653
Carrelli elevatori	B.II3	18.748	-	-	6.358	12.390
		35.430	29.088	-	21.469	43.049

I coefficienti di ammortamento sono dettagliati nel prospetto sottostante, e si è ritenuto che le aliquote utilizzate risultino essere coerenti con l'effettiva vita economico/tecnica dei beni medesimi:

Categoria Cespite	Aliquota Ammort.
Attrezzature e macchinari	15,00%
Attrezzature di laboratorio	40,00%
Attrezzature di magazzino	15,00%
Carrelli elevatori	20,00%

Altri beni

La voce ammonta a 368.674 euro al netto di ammortamenti dell'esercizio per 124.260 euro, gli incrementi sono pari a 50.184 euro e si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi arredi per uffici e laboratorio per 23.192 euro e macchine elettroniche per 26.992 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Mobili e attrezzature d'ufficio	B.II4	356.449	23.192	-	94.604	285.037
Macchine elettroniche d'ufficio	B.II4	83.709	26.992	-	27.885	82.817
Autovetture	B.II4	2.591	-	-	1.771	820
		442.750	50.184	-	124.260	368.674

I coefficienti di ammortamento sono dettagliati nel prospetto sottostante, e si è ritenuto che le aliquote utilizzate risultino essere coerenti con l'effettiva vita economico/tecnica dei beni medesimi:

Categoria Cespite	Aliquota Ammort.
Mobili e attrezzature d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Autovetture	25,00%

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2012 ammontano a 228.855 euro e diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di 197.669 euro: la variazione è sostanzialmente riconducibile ad un decremento dei crediti iscritti alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Partecipazioni	B.III1	12.911	-	-	12.911
Crediti	B.III2	413.613	-	197.669	215.944
		426.524	-	197.669	228.855

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Partecipazioni

La voce "Partecipazioni" non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio, e si riferisce essenzialmente a legami partecipativi in imprese collegate.

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	12.911	-	-	12.911
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
	12.911	-	-	12.911

La partecipazione è iscritta al costo, superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, pari a 30.056 euro.

Si forniscono le seguenti informazioni riguardanti le partecipazioni possedute direttamente per le imprese collegate.

Denominazione	Città	Capitale Sociale	Patrimonio Netto 2012	Utile 2012	% Part	Valore
MANAS S.r.l.	Milano	46.800	300.556	170.959	10,00%	12.911

Crediti

La voce ammonta a 215.944 euro al 31 dicembre 2012 e subisce una diminuzione di 197.670 euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	391.669	200.000	391.669	200.000
Imprese controllanti	-	-	-	-
Verso altri	21.944	-	6.000	15.944
	413.613	200.000	397.669	215.944

La voce "Crediti" accoglie le seguenti voci:

- euro 200.000 erogati a titolo di prestito fruttifero con scadenza 31 maggio 2013, il tasso applicato è l'Euribor a tre mesi (su anno civile di 365 giorni), maggiorato di 1,20 punto percentuale;
- euro 15.944 corrispondenti ai depositi cauzionali ancora in essere.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze ammontano complessivamente a 8.369.936 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un consistente decremento pari a 2.207.223 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Materie prime	C.I1	1.354.819	254.676	-	1.609.495
Prodotti finiti ns produzione	C.I4	4.574.109	-	926.963	3.647.146
Prodotti finiti di rivendita	C.I4	3.793.231	-	679.936	3.113.295
Acconti	C.I5	855.000	-	855.000	-
		10.577.159	254.676	2.461.899	8.369.936

Il sostanziale decremento delle giacenze di magazzino è solo parzialmente legato alla flessione delle vendite registrata nel corso dell'esercizio. Lo scorso anno, il Management ha preferito, per ragioni puramente prudenziali, avere maggiori disponibilità di magazzino, in vista del passaggio ad un nuovo gestionale al fine di scongiurare difficoltà nell'elaborazione dei livelli di riordino.

Si ravvisa che i criteri di valutazione sono già ampiamente spiegati nella prima parte del presente documento.

II. Crediti

Ammontano a 13.801.723 euro al 31 dicembre 2012 e, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un incremento per 617.765 euro.

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Verso clienti	C.II1	12.038.332	284.966	-	12.323.298
(Fondo sval. Crediti)	C.II1	-61.820	-62.040	61.820	-62.040
Verso imprese controllate	C.II2	-	-	-	-
Verso imprese collegate	C.II3	325.756	78.754	325.756	78.754
Verso imprese controllanti	C.II4	-	-	-	-
Crediti tributari	C.II4 Bis	70.565	694.791	70.565	694.791
Imposte differite attive	C.II4 Ter	89.040	118.701	12.219	195.524
Verso altri	C.II5	722.085	100.986	251.676	571.396
		13.183.958	1.216.158	598.393	13.801.723

Come specificato nell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che si rilevano scadenze superiori ai 12 mesi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, per le quali segue prospetto analitico basato sulla esigibilità temporale dei medesimi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	12.323.298	-	-	12.323.298
(Fondo sval. Crediti)	-62.040	-	-	-62.040
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	78.754	-	-	78.754
Verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	342.278	352.513	-	694.791
Imposte differite attive	180.796	14.728	-	195.524
Verso altri	392.361	179.035	-	571.396
	13.255.447	546.276	-	13.801.723

Crediti verso clienti

Alla data del 31 dicembre 2012 ammontano a 12.261.258 euro, in aumento di 284.746 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2011.

Il monte crediti comprende, oltre alle fatture emesse, i crediti per fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere.

L'importo dei crediti è ricondotto al presumibile valore di realizzo tramite l'esposizione al netto del Fondo Rischi su Crediti pari a € 62.040, il quale ha subito la seguente movimentazione.

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Fondo svalutazione crediti	61.820	62.040	61.820	62.040
	61.820	62.040	61.820	62.040

Inoltre, nell'esercizio 2012 si sono manifestate perdite su crediti a seguito di procedure concorsuali e certificazioni legali di non recuperabilità per un importo superiore ed eccedente rispetto a quanto accantonato nel fondo svalutazione crediti a fine esercizio 2011: il maggior ammontare ha, quindi, comportato la rilevazione a conto economico di perdite su crediti per 95.769 euro.

Tra i crediti sono compresi valori espressi in valute estere che, ai cambi originari d'iscrizione, ammontavano a 807.716 euro e che, allineati ai cambi correnti al 31 dicembre 2012, ammontano a 854.556 euro.

Si ravvisa che rispetto all'esercizio precedente non si è modificato il rischio di insolvenza e non vi è una situazione di dipendenza commerciale con cliente alcuno.

Crediti verso imprese collegate

La voce "Crediti verso imprese collegate" accoglie i credito di fornitura, a seguito di un accordo di distribuzione siglato con la collegata Manas S.r.l. nell'esercizio 2011 e prontamente rinnovato anche per l'esercizio 2012: le forniture vengono regolarmente saldate a 60 giorni data fattura.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 694.791 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un incremento consistente e pari a 624.226 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Istanza di Rimborso da art. 2 Decreto Legge 201/2011	70.565	352.513	70.565	352.513
Crediti tributari - IRES	-	306.437	-	306.437
Crediti tributari - IRAP	-	35.841	-	35.841
	70.565	694.791	70.565	694.791

Nella voce "Crediti tributari" sono comprese le seguenti voci:

- prima dell'intervento della Manovra Monti era prevista una deduzione forfetaria dall'imponibile Ires, pari al 10% dell'Irap pagata nel periodo d'imposta, a condizione che, nell'esercizio in cui si riferiscono i versamenti, fossero state sostenute spese per il personale dipendente e assimilato e/o interessi passivi; il Decreto Fiscale 2012, inserendo il nuovo comma 1-quater all'art. 2 del D.L. n. 201/2011, ha stabilito che la deduzione in esame può essere fatta valere anche per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, quindi è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate, nel rispetto dei termini richiesti, un'istanza di rimborso per le maggiori imposte versate negli anni precedenti; la medesima ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza attiva straordinaria per 352.513 e la valorizzazione di perdite fiscali emerse per 242.302 euro, a partire dall'esercizio 2008
- crediti per imposte dirette IRES per un ammontare di 306.437 euro e IRAP per 35.841 euro, al netto della compensazione con i contestuali debiti tributari stanziati per l'esercizio 2012 .

Come specificato nell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che si rilevano scadenze superiori ai 12 mesi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, per le quali segue prospetto analitico basato sulla esigibilità temporale dei medesimi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Istanza di Rimborso da art. 2 Decreto Legge 201/2011	-	352.513	-	352.513
Crediti tributari - IRES	306.437	-	-	306.437
Crediti tributari - IRAP	35.841	-	-	35.841
	342.278	352.513	-	694.791

Crediti per imposte differite attive

Ammontano a 195.524 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un incremento pari a 106.484 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Reversal esercizio	Valore 31/12/2012
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2006 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	845	-	-	845
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2006 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	12.351	-	1.534	10.817
Manutenzione eccedente del 2007 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	3.510	-	3.510	-
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2007 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	17.842	-	2.216	15.626
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2008 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	14.537	-	1.806	12.731
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2008 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	1.178	-	-	1.178
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2009 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	441	-	-	441
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2010 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	15.073	-	1.872	13.201
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2010 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	2.603	-	-	2.603
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2011 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	10.312	-	1.281	9.031
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2011 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	5.120	-	-	5.120
Minore ammortamento fiscale "OPERE INGEGNO" del 2011 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	5.229	-	-	5.229
Ind. Suppl. clientela differenza "competenza - cassa" del 2012 (Ires 27,5% e Irap 0,00%)	-	4.161	-	4.161
Accantonamento al fondo imposte per accertamento del 2012 (Ires 27,5% e Irap 0,00%)	-	110.000	-	110.000
Minore ammortamento fiscale "MARCHI" del 2012 (Ires 27,5% e Irap 3,90%)	-	4.540	-	4.540
	89.040	118.701	12.219	195.524

Come specificato nell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che si rilevano scadenze superiori ai 12 mesi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, per le quali segue prospetto analitico basato sulla esigibilità temporale dei medesimi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per imposte differite attive	180.796	14.728	-	195.524
	180.796	14.728	-	195.524

Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta a 571.396 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subisce una diminuzione per 150.690 euro. Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Crediti vs altri	722.085	100.986	251.676	571.396
	722.085	100.986	251.676	571.396

Come specificato nell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si segnala che si rilevano scadenze superiori ai 12 mesi rispetto alla data di chiusura dell'esercizio 2012, per le quali segue prospetto analitico basato sulla esigibilità temporale dei medesimi:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti vs altri	392.361	179.035	-	571.396
	392.361	179.035	-	571.396

In questa voce sono iscritti prevalentemente anticipi corrisposti a fornitori per servizi ancora non ricevuti per 95.152 euro, anticipi a dipendenti per 88.506 euro, il credito d'imposta ai sensi della Legge n. 106/2011 a favore delle imprese che finanziano progetti di ricerca in università, pari a 55.350 euro e ad altri crediti vari.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	C.IV1	41.988	247.920	-205.932
Assegni	C.IV2	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	C.IV3	9.987	14.105	-4.118
		51.975	262.025	-210.050

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, trovano accoglienza quelle quote di ricavi e di costi la cui determinazione è stata effettuata secondo il disposto dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei attivi

La voce accoglie il rateo di interessi attivi che sono maturati sul prestito fruttifero concesso alla collegata Manas S.r.l. per 295 euro e, rispetto all'esercizio precedente, non subisce variazioni significative.

Risconti Attivi

La voce ammonta a 1.593.564 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subisce un sostanziale decremento pari a 485.415 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Risconti attivi	D	1.593.564	2.078.979	-485.415
		1.593.564	2.078.979	-485.415

Di seguito, un prospetto che dettaglia le singole voci contabili:

Descrizione	2012	2011		Delta
Maxicanone UBI Leasing	1.342.540	1.761.413	-	418.873
Maxicanone Selma Leasing	33.169	131.807	-	98.638
Imposta di Registro	117.414	142.130	-	24.715
Canoni noleggio	48.737	4.074		44.663
Utenze telefoniche	273	1.372	-	1.100
Assicurazioni	4.804	8.846	-	4.042
Assistenza e manutenzioni	10.089	-		10.089
Abbonamenti	1.596	1.540		56
Licenze	7.326	8.931	-	1.605
Affitti passivi	-	7.298	-	7.298
Inserzioni pubblicitarie	725	-		725
Spese e commissioni bancarie	296	6.917	-	6.621
Consulenze Informatiche	12.971	-		12.971
Altri	13.623	4.652		8.972
	1.593.564	2.078.979	-	485.415

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 15.419.962 euro e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
I. Capitale	A	3.000.000	-	-	3.000.000
II. Riserva da soprapp. Azioni	A	-	-	-	-
III. Riserva di rivalutazione	A	-	-	-	-
IV. Riserva legale	A	285.950	66.354	-	352.304
V. Riserva azioni proprie in portaf.	A	-	-	-	-
VI. Riserve statutarie	A	-	-	-	-
VII. Riserva straordinaria	A	1.572.653	-	-	1.572.653
VII. Riserva per gli arrotondamenti	A	-	-	-	-
VII. Versamenti in conto capitale	A	-	-	-	-
VII. Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	A	-	-	-	-
VIII. Utile (perdite) portati a nuovo	A	8.398.835	1.260.730	-	9.659.565
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	A	1.327.084	835.440	1.327.084	835.440
		14.584.522	2.162.524	1.327.084	15.419.962

Con Verbale di assemblea ordinaria dei soci del 7 maggio 2012 è stato disposto di destinare l'utile dell'esercizio 2011 pari a 1.327.084 euro a riserva legale per 66.354 euro e a utili portati a nuovo per la parte restante pari a 1.260.730 euro.

Nel prospetto seguente, si rilevano le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto negli esercizi precedenti, come suggerito dall'OIC n. 1 e l'OIC n. 28.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	3.000.000	235.859	9.439.768	1.001.811	13.677.438
Destinazione risultato esercizio	-	50.091	951.720	-1.001.811	-
Risultato dell'es. Corrente	-	-	-	1.327.084	1.327.084
Reserva per gli arrotondamenti	-	-	-1	-	-1
Distribuzione dividendi	-	-	-420.000	-	-420.000
Saldo al 31/12/2011	3.000.000	285.950	9.971.487	1.327.084	14.584.522
Destinazione risultato esercizio	-	66.354	1.260.730	-1.327.084	-
Risultato dell'es. Corrente	-	-	-	835.440	835.440
Reserva per gli arrotondamenti	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2012	3.000.000	352.304	11.232.217	835.440	15.419.962

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Natura/descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			Per copertura perdite	Per aumento capitale sociale
I. Capitale	3.000.000			
Riserve di capitale:				
Nessuna	-			
Riserve di utili:				
II. Riserva legale	352.304	B	-	-
III. Altre Riserve	1.572.653	A B C	-	-
IV. Utili(perdite) portati a nuovo	9.659.565	A B C	-	-
Totale	14.584.522			
Quota non distribuibile	199.719			
Residua quota distribuibile	14.384.803			

(*) A: per aumento di capitale

(*) B: per copertura perdite

(*) C: per distribuzione soci

Le riserve di utili ammontano complessivamente a 11.584.522 euro, a tal fine si precisa che le riserve di utili fino al 31 dicembre 2007 sono pari a 9.237.996 euro.

Altre informazioni patrimoniali:

Azioni/quote	Numero	Valore nominale in euro
Ordinarie	3.000.000	3.000.000
Privilegiate	-	-
Di risparmio	-	-
	3.000.000	3.000.000

B) Fondi per rischi e oneri

La voce ammonta a 792.784 euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito un incremento pari a 396.500 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	B.1	305.321	45.973	30.841	320.453
Per imposte, anche differite	B.2	90.963	412.881	31.513	472.331
Altri	B.3	-	-	-	-
		396.284	458.854	62.354	792.784

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie esclusivamente l'indennità suppletiva di clientela, nel rispetto degli accordi economici collettivi nazionali per agenti e rappresentanti e ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile, per i quali il calcolo dell'importo varia in dipendenza della durata del rapporto e dell'ammontare delle provvigioni maturate.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Fondo trattamento fine mandato amministratori	-	-	-	-
Fondo indennità clientela agenti	305.321	45.973	30.841	320.453
	305.321	45.973	30.841	320.453

La variazione è sostanzialmente riconducibile sia a quanto accantonato nell'esercizio per 45.973 sia a quanto corrisposto per la cessazione del rapporto di lavoro per 30.841 euro.

Fondi per imposte, anche differite

La voce ammonta a 472.331 euro e, rispetto all'esercizio precedente, è soggetta ad un consistente incremento pari a 381.368 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Fondo imposte differite	90.963	12.881	31.513	72.331
Fondo per accertamento anni 2004/2007	-	400.000	-	400.000
	90.963	412.881	31.513	472.331

Il fondo imposte differite ammonta a 72.331 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subisce una diminuzione pari a 18.632 euro.

La costituzione di questo fondo è diretta conseguenza del meccanismo di determinazione del reddito imponibile in applicazione del principio di competenza che genera delle differenze tra l'utile derivante dal conto economico e il reddito tassabile ai fini fiscali.

In ragione di ciò, nel rispetto dei principi contabili che regolano la formazione dei bilanci delle società, è necessario iscrivere la cosiddetta fiscalità differita, derivante dal disallineamento tra la valutazione civilistica e quella fiscale dei rispettivi proventi ed oneri.

Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Reversal esercizio	Valore 31/12/2012
Fondo imposte diff. (Disinquin. 1/1/2004) (Ires 27.5% - Irap 3,90%)	10.046	-	-	10.046
Fondo imposte diff. (Amm.Ant.Fisc.2004) (Ires 27.5% - Irap 3.90%)	18.518	-	-	18.518
Fondo imposte diff. (Amm.Ant.Fisc.2005) (Ires 27.5% - Irap 3.90%)	17.840	-	-	17.840
Fondo imposte diff. (Amm.Ant.Fisc.2006) (Ires 27.5% - Irap 3.90%)	1.230	-	-	1.230
Fondo imposte diff. (Amm.Ant.Fisc.2007) (Ires 27.5% - Irap 3.90%)	11.816	-	-	11.816
> Amm.Fiscali 2010 - dir.Op ingegno (Ires 27.5% - Irap 3,9%)	1.340	-	1.340	-
Utili su cambi non realizzati del 2010 (Ires 27.5% - Irap 0,0%)	23.588	-	23.588	-
Utili su cambi non realizzati del 2011 (Ires 27.5% - Irap 0,0%)	6.585	-	6.585	-
Utili su cambi non realizzati del 2012 (Ires 27.5% - Irap 0,0%)	-	12.881	-	12.881
	90.963	12.881	31.513	72.331

Nell'anno 2012 la Società è stata sottoposta a verifica fiscale e in data 13 dicembre 2012, i verificatori hanno emesso un Processo Verbale di Costatazione (PVC), in relazione ai periodi d'imposta 2004, 2005, 2006 e 2007, rilevante ai fini delle Imposte Dirette (IRES), IRAP e IVA. La società ha presentato istanza di accertamento con adesione il cui contraddittorio, alla data odierna non si è ancora concluso.

Certi e sicuri del buon esito del contraddittorio, in via prudenziale, si è ritenuto congruo operare un accantonamento per 400.000 euro, poiché trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti, ma con esito pendente; la relativa contropartita economica risulta accantonata alla voce B.12 del conto economico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Cat.	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore 31/12/2012
Per trattamento di fine rapporto	C	1.813.102	755.603	740.165	1.828.540
		1.813.102	755.603	740.165	1.828.540

E' necessario ricordare che per effetto della riforma della previdenza complementare ex Legge 252/2005, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 restano trattenute dall'azienda fino alla relativa erogazione per interruzione del rapporto di lavoro o per anticipazioni consentite dalla legge, mentre le quote di TFR maturate a partire dal 2007 sono, a secondo delle scelte operate dai dipendenti, destinate a forma di previdenza complementare o trasferite al Fondo di Tesoreria presso l'INPS: l'importo accantonato e trattenuto in azienda è soggetto a rivalutazione secondo disposizione di legge.

Di seguito, il dettaglio delle singole variazioni intervenute nell'esercizio 2012:

Variazioni	Importo
Incremento per TFR maturato nell'esercizio e rivalutazione	830.747
Decremento per utilizzo dell'esercizio – cessazioni	-125.813
Decremento per utilizzo dell'esercizio – anticipi	-
Decremento per imp. sost. 11% su rivalutaz. T.F.R.	-14.768
Decremento per TFR a fondi tax benefit	-7.104
Decremento per TFR a Unicredit	-1.523
Decremento per TFR a Fondi Fondiaria	-2.996
Decremento per TFR a Fondi prev. compl. - Arca	-5.280
Decremento per TFR a Fondi prev. compl. - Negri	-28.804
Decremento per TFR a Fondi prev. compl. - Fonte	-96.741
Decremento per TFR a Fondi prev. compl. - Alleata	-2.861
Decremento per TFR a Fondi prev. compl. - Eurizon Vita	-2.483
Decremento per TFR a INPS (legge 296/2006)	-529.102
Rettifiche TFR	2.166
	15.438

D) Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Obbligazioni	D.1	3.450.000	3.450.000	-
Debiti verso banche	D.4	5.831.898	5.274.996	556.902
Debiti verso fornitori	D.7	4.742.028	7.533.128	-2.791.100
Debiti tributari	D.12	507.254	1.062.573	-555.319
Debiti verso istituti di previdenza	D.13	721.624	685.878	35.746
Altri debiti	D.14	563.573	1.529.360	-965.787
		15.816.377	19.535.935	-3.719.558

La voce complessivamente ammonta a 15.816.377 euro e subisce un consistente decremento rispetto all'esercizio precedente e pari a 3.719.558 euro.

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Obbligazioni

La voce Obbligazioni accoglie alla data del 31 dicembre 2012 due prestiti obbligazionari così dettagliati:

- il primo prestito obbligazionario composto da n. 2.500.000 obbligazioni nominative del valore nominale di 1 euro emesso il 1° giugno 2008 e di durata quinquennale, riservato agli azionisti della società; infatti a ciascuno è stato offerto di sottoscrivere 5 obbligazioni ogni 6 azioni possedute; sul prestito, rimborsabile in un'unica soluzione alla data del 31 maggio 2013 maturano interessi posticipati semestrali in misura del tasso Euribor a sei mesi maggiorato di un punto percentuale, che vengono corrisposti il 30 novembre ed il 31 maggio di ogni anno;
- Il secondo prestito risulta costituito da n. 950.000 obbligazioni nominative del valore nominale di 1 euro, emesso il 1° gennaio 2009 con durata quinquennale; anche questo secondo prestito è stato riservato agli azionisti e frutta interessi semestrali posticipati in misura del tasso Euribor a sei mesi maggiorato di un punto percentuale, che vengono corrisposti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno.



Debiti verso banche

La voce ammonta a 5.831.898 e, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento pari a 556.902 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Assegni in circolazione	-	1.339	-1.339
Conti correnti passivi	2.570.553	2.881.212	-310.659
Finanziamenti di cui:	3.261.345	2.392.445	868.900
- Scadenti entro l'esercizio successivo	1.903.594	510.479	1.393.115
- Scadenti oltre l'esercizio successivo	1.357.750	1.881.966	-524.216
	5.831.898	5.274.996	556.902

Il saldo dei conti correnti bancari è stato opportunamente riconciliato con gli estratti conti.

Il debito nei confronti degli Istituti di Credito per finanziamenti è così composto:

- finanziamento di 3.500.000 euro acceso nel mese di settembre 2009, scadente il 30 giugno 2016 il cui tasso di interesse è variabile e parametrizzato all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 1,45%; alla data di chiusura dell'esercizio il capitale residuo è pari a 2.392.445 euro, di cui 522.538 euro quale passività a breve entro i prossimi 12 mesi e di cui 1.357.750 euro quale passività residua a medio lungo termine oltre i 12 mesi;
- finanziamenti import per un complessivo di 1.381.057 euro, scadenti entro l'esercizio successivo.

Si segnala infine che nel corso del 2007 la società ha sottoscritto, con primario istituto di credito, un contratto di "Interest Rate Swap" (IRS) al fine di procedere alla copertura del rischio di oscillazione al rialzo del tasso di interessi sul contratto di leasing finanziario dell'immobile adibito a laboratorio scadente nel 2017.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative a tale strumento ed in particolare il suo "fair value" calcolato procedendo alla stima dei flussi di cassa tenendo conto della dinamica prevista dei tassi di interesse sulla base della curva dei tassi.

Tipologia operazione	Valore nominale	Fair value positivo	Fair value negativo
Derivati finanziari - interest rate swap	6.880.673	-	891.582

Al 31 dicembre 2012 si evidenzia un valore ancora negativo del Mark to market di tale strumento finanziario derivato di (891.582) euro che, come in passato, non si ritiene di rilevare come accantonamento in bilancio, in quanto non si tratta di strumento finanziario derivato di natura speculativa, ma di semplice operazione di copertura tassi e, cioè, una operazione finalizzata a neutralizzare anche solo parzialmente il rischio di avverse variazioni a cui sono soggette le passività finanziarie. Inoltre non è intenzione della Società estinguere anticipatamente il contratto relativo, che è l'unica condizione in base alla quale può derivare l'onere di un esborso, in caso di mark to market negativo.

Debiti verso fornitori

I "debiti verso fornitori" da liquidare entro 12 mesi sono diminuiti di 2.791.100 euro rispetto all'esercizio precedente e attualmente ammontano a 4.742.028 euro.

La voce comprende sia i debiti commerciali nonché l'importo delle fatture da ricevere, al netto di resi o abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo passività certe, ed ammontano a 507.254 euro, in diminuzione di 555.319 euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Debito irap	-	25.649	-25.649
Debito ires	-	330.263	-330.263
Debito per ritenute operate	454.350	450.389	3.961
Debito iva	52.904	19.246	33.658
Debito per imposte esercizi precedenti	-	237.026	-237.026
	507.254	1.062.573	-555.319

Nell'esercizio corrente, non si rilevano, a differenza dell'esercizio precedente, debiti tributari ai fini IRES e ai fini IRAP, in quanto i debiti stanziati per le imposte di competenza risultano inferiori rispetto agli acconti versati nell'esercizio 2012.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie debiti che la società ha nei confronti degli istituti previdenziali che derivano sia da rapporti di lavoro dipendente che da altre forme di collaborazione.

Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Inail	7.346	4.858	2.488
Inps	601.966	575.085	26.881
Cassa Fondo Est	2.109	1.848	261
Fasdac (Mario Besusso)	4.493	4.493	-
Fpdac (Mari Negri)	8.857	8.081	776
Previdenza integrativa (Antonio Pastore)	5.268	4.275	993
Enasarco	21.384	17.733	3.651
Fonte - Fondo Pens. Complem. Dipendenti	68.972	68.382	590
Altri	1.229	1.123	106
	721.624	685.878	35.746

Debiti verso altri

La voce "Debiti verso altri" ha carattere residuale e accoglie tutti i debiti che, per loro natura, non hanno trovato precisa collocazione nelle voci precedenti; ammonta a 563.573 euro e, rispetto all'esercizio precedente, ha subito una consistente diminuzione pari a 972.311 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Debiti verso provincia	25.370	19.150	6.220
Spese di trasferta anticipate dai dipendenti	-	33.036	-33.036
Debiti vs dipendenti per premi	81.093	150.108	-69.015
Debiti per pagamenti con carte di credito	10.761	4.238	-
Debiti per conguagli assicurativi	14.442	19.318	-4.876
Debiti vs nelson	-	1.300.000	-1.300.000
Debiti diversi	431.907	3.511	428.396
	563.573	1.529.360	-972.311

La variazione è sostanzialmente riconducibile a due motivazioni:

- la voce "Debiti verso Nelson" accoglieva nell'esercizio 2011 un importo da corrispondere a seguito di un accordo transattivo siglato a dicembre del 2011 per sanare e concludere una controversia legale con un ex fornitori; il debito è stato integralmente saldato nel corso dell'esercizio 2012 in quattro rate mensili;
- la voce "Debiti diversi" accoglie principalmente un acconto ricevuto da un fornitore in relazione ad un accordo di trasferimento di autorizzazioni farmaceutiche.

Di seguito, si espongono i debiti suddivisi per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	3.450.000	-	-	3.450.000
Debiti verso banche	4.474.148	1.357.750	-	5.831.898
Debiti verso fornitori	4.742.028	-	-	4.742.028
Debiti tributari	507.254	-	-	507.254
Debiti verso istituti di previdenza	721.624	-	-	721.624
Altri debiti	563.573	-	-	563.573
	14.458.627	1.357.750	-	15.816.377

E] Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale, di seguito i prospetti per la variazione:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Rateo 14^ mensilità + contributi	439.879	409.984	29.895
Rateo ferie e permessi + contributi	283.580	275.648	7.932
Rateo rol	351.501	362.733	- 11.232
Rateo interessi su prest. Obbligazion.	3.020	5.939	- 2.919
	1.077.979	1.054.304	23.675

Descrizione	CAT	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Risconto passivo per affitti attivi	E	1.886	1.850	36
		1.886	1.850	36

CONTI D'ORDINE

La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Nostri beni presso terzi	-	37.688	-37.688
Impegni	7.679.221	9.710.694	-2.031.473
Rischi	-	-	-
	7.679.221	9.748.382	-2.069.161

Nella tabella sotto esposta si riporta il dettaglio degli impegni in essere:

Dettaglio conti d'ordine - Noleggio a lungo termine

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Masterlease - noleggio lungo termine	-	-	-
Arval - noleggio lungo termine	399.816	598.400	-198.584
Maggiore - noleggio lungo termine	720	-	720
Leasys - noleggio lungo termine	25.155	106.910	-81.755
Ge capital - noleggio lungo termine	18.426	60.672	-42.246
Ald - noleggio lungo termine	299.691	214.404	85.287
Totale noleggio lungo termine	743.807	980.386	-236.579

Dettaglio conti d'ordine - Contratti di leasing finanziari

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Leasing immobiliare - contratto n. 3003431	6.739.276	7.685.071	-945.795
Leasing strumentale - contratto n. 5005182	-	36.476	-36.476
Leasing strumentale - contratto n. 5005219	-	272.176	-272.176
Leasing strumentale - contratto n. 5005822	39.145	313.302	-274.157
Leasing strumentale - contratto n. 30114470/001	15.761	41.287	-25.526
Leasing strumentale - contratto n. 30114811/001	4.334	12.660	-8.326
Leasing strumentale - contratto n. 30114835/001	16.844	49.211	-32.367
Leasing strumentale - contratto n. 30114845/001	2.543	19.764	-17.221
Leasing strumentale - contratto n. 30114965/001	11.449	88.722	-77.273
Leasing strumentale - contratto n. 30115390/001	18.268	53.300	-35.032
Leasing strumentale - contratto n. 30115394/001	87.794	158.339	-70.545
Totale leasing finanziari	6.935.414	8.730.308	-1.794.894

Tale voce accoglie principalmente l'ammontare delle rate residue dei canoni di leasing scadenti oltre la data del 31 dicembre 2012.

In relazione a queste poste, le modalità di contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria adottate sono conformi alla normativa nazionale vigente ovvero tramite il metodo patrimoniale. Il decremento della voce è conseguente ai canoni pagati.

Sulla base, invece, di quanto previsto ed indicato nel punto n. 22 dell'art. 2427 del Codice Civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004, i prospetti che seguono forniscono informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

Effetti sul patrimonio netto - Attività			
a) Contratti in corso			unità di euro
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		16.106.387
	di cui valore lordo	20.313.277 di cui f.do ammortamento	4.206.890
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		-1.222.435
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-734.051
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		14.149.901
	di cui valore lordo	17.719.277 di cui f.do ammortamento	3.569.376
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(-1.992.049 saldo es.prec.)	-1.468.352
b)	Beni riscattati		
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		758.396
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			13.439.945

Effetti sul patrimonio netto - Passività		
c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)	8.730.308
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.995.336
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	4.675.942
	di cui scadenti oltre i 5 anni	2.059.030
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	-1.794.892
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)	6.935.413
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.225.495
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	5.709.918
	di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.) 0
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.) 0
Totale algebrico c4) c5) c6)		6.935.413
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	6.504.532
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	1.873.403
e2)	Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr.	634.842
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)	5.265.971

Effetti sul conto economico		
g)	Effetto lordo	unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	1.592.850
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	2.834.664
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-135.352
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-734.051
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-273.904
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	-98.507
e3)	Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-361.688
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr.: 0	eff.met.finanz.:120.008
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)	1.351.170

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Ricavi per vendite e prestazioni	A1	51.404.031	54.341.703	-2.937.672
Variazione rimanenze prodotti	A2	-1.606.899	1.847.764	-3.454.663
Variazione lavori in corso su ordinazione	A3	-	-	-
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	A4	-	-	-
Altri ricavi e proventi	A5	848.420	427.433	420.987
		50.645.552	56.616.900	-5.971.348

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi per vendite e prestazioni" ammonta a 51.404.031 euro e ha rilevato un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 2.937.672 euro pari al 5,4%.

GUNA è una società che produce e distribuisce sia prodotti a proprio marchio sia prodotti di terzi: il principale fornitore di prodotti di rivendita è la società tedesca Biologische Heilmittel Heel GmbH.

Come dettagliato nella tabella sotto riportata, la contrazione del fatturato ha interessato sia i prodotti di rivendita che quelli di propria produzione.

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Prodotti omeopatici di rivendita	33.952.287	35.030.818	-1.078.531
Prodotti di propria produzione	17.559.087	19.400.535	-1.841.448
Sconti commerciali e abbuoni passivi	-107.344	-89.650	-17.694
	51.404.031	54.341.703	-2.937.672

Come previsto dall'art. 2427 punto n. 10 del Codice Civile, di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica:

Descrizione	Italia	Unione europea	Extra ue	Totale
Ricavi per vendite e prestazioni	47.996.115	1.109.826	2.298.090	51.404.031
	47.996.115	1.109.826	2.298.090	51.404.031

Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce "Variazione rimanenze prodotti" rileva una consistente variazione, rispetto all'esercizio precedente, per 3.454.663 euro, di cui si è già commentato nella sezione dell'attivo della presente nota.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" ammonta a 848.420 euro. Di seguito, un prospetto che riassume le movimentazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Contributo attività di marketing e distribuzione	175.309	220.976	-45.668
Riaddebiti	51.667	39.639	12.028
Affitti attivi	14.438	9.314	5.124
Plusvalenza da alienazione cespiti	10	1.017	-1.007
Bonus per ricerca e sviluppo	49.650	66.750	-17.100
Altri ricavi	557.346	89.737	467.609
	848.420	427.433	420.987

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

La voce in oggetto accoglie, come si evince dalla tabella sopra riportata, il contributo ricevuto dalla Biologische Heilmittel Heel GmbH a sostegno dell'attività di marketing e distribuzione svolta da GUNA quale distributore per il mercato "Italia".

Nell'esercizio 2012, ai sensi della Legge n. 106/2011, la società ha beneficiato di un contributo pari a 49.650 euro, per aver finanziato progetti di ricerca presso Università ed Enti Pubblici di ricerca.

Questo bonus è utilizzabile in compensazione o mediante modello F24 in tre rate a cadenza annuale di pari importo a decorrere dall'esercizio corrente.

STAKEHOLDER
**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

La voce residuale "Altri ricavi" pari a 557.346 euro è composta principalmente

- Da un provento di 456.313 euro derivante da un atto transattivo siglato con un fornitore a titolo di rimborso per danni indiretti legati al mal funzionamento di un macchinario, acquisito in leasing finanziario negli esercizi precedenti.
- Da ricavi derivanti dalla vendita di libri attinenti la medicina biologica.

B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la variazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B6	17.840.581	20.758.074	-2.917.493
Servizi	B7	10.502.286	12.563.845	-2.061.559
Godimento beni di terzi	B8	4.156.139	4.519.396	-363.257
Salari e stipendi	B9	9.755.929	9.399.530	356.399
Oneri sociali	B9	3.194.687	3.048.108	146.579
Trattamento di fine rapporto	B9	755.603	730.689	24.914
Trattamento per quiescenza e simili	B9	-	-	-
Altri costi del personale	B9	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	B10	775.708	552.716	222.992
Ammortamento immobilizzazioni materiali	B10	890.162	882.689	7.473
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10	-	-	-
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	B10	62.040	61.820	220
Variazione delle rimanenze materie prime	B11	-254.676	-199.168	-55.508
Accantonamento per rischi	B12	400.000	-	400.000
Altri accantonamenti	B13	45.973	48.892	-2.919
Oneri diversi di gestione	B14	502.725	496.710	6.015
		48.627.157	52.863.301	-4.236.144

Complessivamente, i costi della produzione ammontano a 48.627.157 e subiscono, rispetto all'esercizio precedente, un sostanziale decremento pari a 4.236.144 euro, con particolare riferimento ai costi per acquisto di materie prime e di servizi.

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Prodotti finiti destinati alla rivendita	14.343.460	16.574.849	-2.231.389
Materiale di confezionamento e imballaggi	590.338	1.124.848	-534.510
Materie prime	1.939.862	2.438.389	-498.527
Altre materie di consumo	966.920	619.988	346.932
	17.840.581	20.758.074	-2.917.493

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, consiste in un sostanziale decremento pari a 2.917.493 euro ed è riconducibile sia ad una maggiore razionalizzazione di talune, sia alla necessità di un minor fabbisogno a seguito del calo di fatturato che ha interessato l'esercizio corrente.

Costi per servizi

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Consulenze legali, amministrative, commerciali, scientifiche e informatiche	1.879.210	2.685.281	-806.071
Spese per pubblicità, comunicazione e congressi	842.075	1.508.962	-666.887
Costo per agenti	1.533.781	1.536.095	-2.314
Lavorazione conto terzi	1.314.161	1.377.338	-63.177
Utenze	722.586	743.787	-21.201
Spese di trasporto	734.282	630.346	103.936
Spese per personale dipendente (ricket, rimborsi spese, formazione, etc...)	802.252	684.758	117.494
Emolumento amministratori e sindaci	617.441	290.941	326.500
Manutenzioni	533.236	503.233	30.003
Spese per pulizia e vigilanza	323.373	319.541	3.832
Ospitalita' e rappresentanza	239.697	289.056	-49.359
Stampati e cancelleria	135.821	115.900	19.921
Altri costi	435.521	112.021	323.500
Spese bancarie e postali	103.604	106.376	-2.772
Assicurazioni	211.039	221.507	-10.468
Prestazione di terzi per magazzino	74.208	138.703	-64.495
Accordi transattivo nelson	-	1.300.000	-1.300.000
	10.502.286	12.563.845	-2.061.559

Costi per godimento beni di terzi

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Royalties passive	483.238	610.976	-127.738
Leasing strumentale	1.170.301	1.328.949	-158.648
Leasing immobiliare	1.365.290	1.379.759	-14.469
Concessione licenze e diritti simili	211.041	245.306	-34.265
Affitti passivi	40.924	43.590	-2.666
Noleggio autovetture	824.873	828.469	-3.596
Altri canoni di noleggio (macchine elettroniche)	60.473	82.347	-21.874
	4.156.139	4.519.396	-363.257

Con riferimento alla voce "Royalties passive", la diminuzione di 127.738 euro è sostanzialmente riferibile al calo di fatturato legato alla vendita di prodotti a marchio "GUNA" sui quali vengono riconosciute in proporzione le medesime.

Con riferimento alla voce "Leasing strumentale", la diminuzione di 158.648 euro è sostanzialmente legata alla conclusione naturale a scadenza di alcuni contratti di leasing, per i quali si è proceduto successivamente al contestuale riscatto.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del Codice Civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. I prospetti che seguono forniscono informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti.

Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

Contratto n. 03003431

Stipulato in data 16/09/2004 con Ubi Leasing S.p.A. con oggetto "Edificio da ristrutturare con destinazione industriale e produttiva, in angolo fra via Palmanova ed il civico n. 5 di via Benadir (MI)" e presa in consegna come da verbale del 01/10/2007, durata del contratto in anni 10 (eventuale opzione di riscatto scadente a ottobre 2017):

Effetti sul patrimonio netto - Attività			
a) Contratti in corso			unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			12.796.526
di cui valore lordo	14.132.000	di cui f.do ammortamento	1.335.474
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-296.772
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			12.499.754
di cui valore lordo	14.132.000	di cui f.do ammortamento	1.632.246
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(-1.625.034 saldo es.prec.)	-1.342.354
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			11.157.400

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		7.713.571
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		974.296
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		4.479.804
	di cui scadenti oltre i 5 anni		2.259.472
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-974.296
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		6.739.276
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		1.029.357
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		5.709.918
	di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)			6.739.276
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		4.418.124
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		1.178.757
e2)	Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr.: 634.842	eff.met.finanz: 0	634.842
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		3.874.209

Effetti sul conto economico

g)	Effetto lordo		unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	1.252.554
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		1.657.640
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-108.314
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-296.772
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali		0
e3)	Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-274.300
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr.: 120.008	eff.met.finanz: 0	120.008
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		1.098.262

Contratto n. 05005182

Stipulato in data 08/01/2007 con Ubi Leasing S.p.A. con oggetto "Sistema di purificazione dell'acqua Christ Water ad osmosi inversa/ sprtron EDI" e presa in consegna come da verbale del 17/07/2007, durata del contratto in anni 5, esercitato il diritto di riscatto nell'esercizio 2012:

Effetti sul patrimonio netto - Attività			
a) Contratti in corso			unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			172.500
di cui valore lordo	375.000	di cui f.do ammortamento	202.500
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio			-172.500
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			0
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(-8.909 saldo es.prec.)	0
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			123.975
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			123.975
Effetti sul patrimonio netto - Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			36.488
di cui scadenti nell'esercizio successivo		36.488	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-36.488
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)			0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio			123.975
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			40.852
e2) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr.	0; eff. met. finanz.	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)			83.123

Effetti sul conto economico

g)	Effetto lordo		unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	-2.914
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	42.155	
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-294	
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0	
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-44.775	
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0	
e3)	Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	1.052
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr.: 0	eff. met. finanz: 0	0
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		-1.862

Contratto n. 05005219

Stipulato in data 08/01/2007 con Ubi Leasing S.p.A. con oggetto "Facciate continue serigrafate – rivestimenti a muro in vetro e lamiera in alluminio" e presa in consegna come da verbale del 01/10/2007, durata del contratto in anni 5, esercitato il diritto di riscatto nell'esercizio 2012:

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a)	Contratti in corso		unità di euro
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		882.740
	di cui valore lordo	1.919.000 di cui f.do ammortamento	1.036.260
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		-882.740
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		0
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		0
	di cui valore lordo	0 di cui f.do ammortamento	0
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(-92.430 saldo es.prec.)	0
b)	Beni riscattati		
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		634.421
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			634.421

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		272.243
di cui scadenti nell'esercizio successivo	272.243	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-272.243
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		634.421
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		207.072
e2) Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0		0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		427.350

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	90.211
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	322.097	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-2.758	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	0	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-229.129	
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0	
e3) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-27.491
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr.: 0 eff. metod. finanz. 0		0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		62.720

Contratto n. 05005822

Stipulato in data 08/01/2007 con Ubi Leasing S.p.A. con oggetto "Centrale termica, frigorifera, climatizzazione, ecc." e presa in consegna come da verbale del 01/03/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a marzo 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività

		unità di euro
a) Contratti in corso		
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		913.025
di cui valore lordo	1.574.181	di cui f.do ammortamento
		661.156
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore
		0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-188.902
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		724.123
di cui valore lordo	1.574.181	di cui f.do ammortamento
		850.058
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore
		0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.) 0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(-62.799 saldo es.prec.) 297
b) Beni riscattati		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)		724.420

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		313.352
di cui scadenti nell'esercizio successivo		274.208
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		39.145
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-274.208
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	(imponibile)	39.145
di cui scadenti nell'esercizio successivo		39.145
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		39.145
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		685.276
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		228.407
e2) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr.	0
	eff. met. finanz.	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		456.869

Effetti sul conto economico

g)	Effetto lordo		unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)	152.978
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		345.660
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-3.780
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-188.902
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali		0
e3)	Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-47.221
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr.: 0	eff. metod. finanz: 0	0
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		105.758

Contratto n. 30114470

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Miscelatore/dissolvente pressurizzabile capacità 300 litri" e presa in consegna come da verbale del 01/08/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente ad agosto 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a)	Contratti in corso		unità di euro
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		89.821
	di cui valore lordo	154.864 di cui f.do ammortamento	65.043
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		0
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-18.584
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		71.237
	di cui valore lordo	154.864 di cui f.do ammortamento	83.627
	di cui rettifiche	0 di cui riprese di valore	0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(-14.583 saldo es.prec.)	-10.149
b)	Beni riscattati		
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			61.088

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		42.912
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	27.151	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	15.761	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-27.151
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		15.761
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	15.761	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)			15.761
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		45.328
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		14.314
e2)	Effetto fiscale ripresa valore area:	dec.eff.met.patr. 0; eff.met.finanz. 0	0
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		31.013

Effetti sul conto economico

g)	Effetto lordo		unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle imposte - (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		13.002
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	33.498	
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-1.913	
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-18.584	
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0	
e3)	Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)		-3.997
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area:	dec.eff.met.patr. 0; eff.met.finanz. 0	0
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		9.005

Contratto n. 30114811

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "N. 2 autoclavi orizzontali Star System serie Omega mod. FOB2S" e presa in consegna come da verbale del 01/07/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a luglio 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività			
a)	Contratti in corso		unità di euro
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		29.000
	di cui valore lordo	50.000	di cui f.do ammortamento 21.000
	di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		0
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-6.000
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		23.000
	di cui valore lordo	50.000	di cui f.do ammortamento 27.000
	di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(- 5.069 saldo es.prec.)	-3.600
b)	Beni riscattati		
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			19.400
Effetti sul patrimonio netto - Passività			
c1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		13.146
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		8.812
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		4.334
	di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3)	Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-8.812
c4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		4.334
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		4.334
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
	di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5)	Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)			4.334

d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	15.066
e1)	Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	4.754
e2)	Effetto fiscale riprese valore area: dec.eff.met.patr. 0; eff.metodo finanz. 0	0
f)	Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)	10.312

Effetti sul conto economico

g)	Effetto lordo	unità di euro
	Effetti sul risultato prima delle impost (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	4.281
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	10.853
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-572
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-6.000
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0
	di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0
e3)	Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-1.315
e4)	Effetto fiscale ripresa valore area: dec.eff.met.patr. 0; eff.met.finanz. 0	0
h)	Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)	2.966

Contratto n. 30114835

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Impianto automatico Onion Type" e presa in consegna come da verbale del 01/07/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a luglio 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a)	Contratti in corso	unità di euro
a1)	Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	112.727
	di cui valore lordo 194.357 di cui f.do ammortamento 81.630	
	di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0	
a2)	Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3)	Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio	0
a4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-23.323
a5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6)	Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	89.404
	di cui valore lordo 194.357 di cui f.do ammortamento 104.953	
	di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0	
a7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (0 saldo es.prec.)	0
a8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale (-17.526 saldo es.prec.)	-11.922
b)	Beni riscattati	
b1)	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
	Totale algebrico a6) a7) a8) b1)	77.483

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		51.092
di cui scadenti nell'esercizio successivo	34.248	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	16.844	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-34.248
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		16.844
di cui scadenti nell'esercizio successivo	16.844	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		16.844
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		60.638
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		19.129
e2) Effetto fiscale riprese valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		41.509

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		16.529
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	42.072	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-2.220	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-23.323	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0	
e3) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)		-5.076
e4) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		11.454

Contratto n. 30114845

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Attrezzature per tavolo soffiante Mod. S24" e presa in consegna come da verbale del 01/03/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a marzo 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a) Contratti in corso		unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		58.000
di cui valore lordo	100.000	di cui f.do ammortamento 42.000
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio		0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-12.000
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		46.000
di cui valore lordo	100.000	di cui f.do ammortamento 54.000
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	(-6.992 saldo es.prec.)	-4.012
b) Beni riscattati		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)		41.988

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		20.537
di cui scadenti nell'esercizio successivo		17.994
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		2.543
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-17.994
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		2.543
di cui scadenti nell'esercizio successivo		2.543
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		2.543

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	39.445
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)	12.402
e2) Effetto fiscale riprese valore area: dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)	27.043

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo	unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)	8.974
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	21.748
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-774
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-12.000
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0
e3) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)	-2.744
e4) Effetto fiscale ripresa valore area: dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)	6.230

Contratto n. 30114965

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Riempitrice, sparlatrice, Marchesini Mod. ML662" e presa in consegna come da verbale del 01/03/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a marzo 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a) Contratti in corso	unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	260.362
di cui valore lordo 448.900 di cui f.do ammortamento 188.538	
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio	0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-53.868
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	206.494
di cui valore lordo 448.900 di cui f.do ammortamento 242.406	
di cui rettifiche 0 di cui riprese di valore 0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (0 saldo es.prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale (-33.384 saldo es.prec.)	-20.137
b) Beni riscattati	
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)	186.357

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		92.215
di cui scadenti nell'esercizio successivo	80.765	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	11.449	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-80.765
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		11.449
di cui scadenti nell'esercizio successivo	11.449	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0	
di cui scadenti oltre i 5 anni	0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		11.449

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		174.907
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		54.995
e2) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		119.913

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		40.144
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	97.487	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-3.475	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	-53.868	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	0	
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali	0	
e3) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)		-12.276
e4) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		27.869

Contratto n. 30115390

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabipiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Riempitrice, sperlatrice, Marchesini Mod. ML662" e presa in consegna come da verbale del 01/07/2008, durata del contratto in anni 5 (eventuale opzione di riscatto scadente a marzo 2013):

Effetti sul patrimonio netto - Attività			
a) Contratti in corso			unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			122.168
di cui valore lordo	210.635	di cui f.do ammortamento	88.467
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio			0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-25.276
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			96.892
di cui valore lordo	210.635	di cui f.do ammortamento	113.743
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(-19.023 saldo es.prec.)	-12.957
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)			83.935

Effetti sul patrimonio netto - Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			55.386
di cui scadenti nell'esercizio successivo			37.118
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			18.268
di cui scadenti oltre i 5 anni			0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-37.118
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			18.268
di cui scadenti nell'esercizio successivo			18.268
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0
di cui scadenti oltre i 5 anni			0
Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio		(0 saldo es.prec.)	0
Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)			18.268

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio				65.667
e1) Effetto fiscale	(saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			20.718
e2) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr.	0;	eff. met. finanz.	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)				44.951

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo				unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)				17.907
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			45.593	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-2.410	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			-25.276	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			0	
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali			0	
e3) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)			-5.499
e4) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr.	0;	eff. met. finanz.	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)				12.409

Contratto n. 30115394

Stipulato in data 18/01/2008 con Selmabapiemme Leasing S.p.A. con oggetto "Riempitrice, tappatrice, ghiratrice Mod. VFCSM 6.000" e presa in consegna come da verbale del 01/08/2008, durata del contratto in anni 5:

Effetti sul patrimonio netto - Attività

a) Contratti in corso				unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente				669.517
di cui valore lordo	1.154.340	di cui f.do ammortamento	484.823	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio				0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati/ceduti nel corso dell'esercizio				-167.195
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio				-109.326
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario				0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio				392.996
di cui valore lordo	854.340	di cui f.do ammortamento	461.344	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio			(0 saldo es. prec.)	0
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale			(-106.300 saldo es. prec.)	-63.517
b) Beni riscattati				
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
Totale algebrico a6) a7) a8) b1)				329.479

Effetti sul patrimonio netto - Passività

c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		319.807
di cui scadenti nell'esercizio successivo		232.013
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		87.794
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-232.013
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		87.794
di cui scadenti nell'esercizio successivo		87.794
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		0
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio	(0 saldo es.prec.)	0
c6) Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	(0 saldo es.prec.)	0
Totale algebrico c4) c5) c6)		87.794
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio		241.685
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)		92.005
e2) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1 + e2)		149.679

Effetti sul conto economico

g) Effetto lordo		unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		-816
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		215.860
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-8.843
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-109.326
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
di cui rilevazione della minusvalenza da cessione beni strumentali		-98.507
e3) Effetto fiscale (saldo minori imposte imputabili all'esercizio)		17.177
e4) Effetto fiscale ripresa valore area:	dec. eff. met. patr. 0; eff. met. finanz. 0	0
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e3 + e4) (maggiore utile o minore perdita)		16.361

Con riferimento al contratto di locazione finanziaria n. 30115394, la società, nel corso dell'esercizio 2012, ha riscattato in via anticipata parte degli impianti oggetto di locazione pagando un prezzo finale pari a 68.637,28 euro.

Alla luce di quanto richiesto al punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa quanto segue: il costo storico del bene ammonta ad euro 300.000, del quale si è tenuto conto dell'ammortamento operato sino alla data di riscatto, generando un fondo ammortamento pari a 132.805,48 euro.

Il bene riscattato è stato poi successivamente destinato alla vendita considerando il valore netto residuo pari a 167.194,52 ad un soggetto terzo: l'importo di cessione risulta essere equivalente a quello di riscatto, ciò ha quindi determinato un effetto economico negativo per 98.507,24 euro, con riduzione dell'utile del periodo e contestuale effetto fiscale positivo.

Costi per il personale

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Salari e stipendi	9.755.929	9.399.530	356.399
Oneri sociali e contributi	3.194.687	3.048.108	146.579
Trattamento per fine rapporto	755.603	730.689	24.914
	13.706.219	13.178.327	527.892

La voce "Costi per il personale" ammonta a 13.706.219 euro e, rispetto all'esercizio precedente, subisce un sostanziale incremento pari a 527.892.

La medesima voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i premi di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie e permessi non goduti, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si ravvisa che la variazione è essenzialmente legata ad un aumento occupazionale a seguito di nuove assunzioni che la società ha effettuato nel corso dell'esercizio corrente, in contro tendenza rispetto ad un periodo nel quale molte aziende licenziano o ricorrono a forme di sostegno previdenziale (Cassa Integrazione...).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Amm. spese pluriennali	39.666	43.745	-4.079
Amm. spese costituzione e ampliamento	55.922	53.974	1.948
Amm. diritti di brevetto	-	-	-
Amm. diritti utilizzazione opere ingegno	4.923	18.456	-13.533
Amm. marchi	33.692	30.823	2.869
Amm. licenze	240.394	9.936	230.458
Amm. miglorie su beni di terzi	401.112	395.782	5.330
	775.708	552.716	222.992

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Amm. attrezzature e macchinari	557	499	58
Amm. attrezzature laboratorio	13.598	13.778	-180
Amm. attrezzature magazzino	956	901	55
Amm. impianti telefonici	1.776	6.536	-4.760
Amm. impianti allarme	660	330	330
Amm. impianti di condizionamento	50.630	26.783	23.847
Amm. impianti specifici di laboratorio	313.235	312.207	1.028
Amm. impianti di magazzino	23.020	12.010	11.010
Amm. altri impianti	233.116	232.740	376
Amm. mobili e attrezzature ufficio	94.604	90.648	3.956
Amm. macchine elettroniche ufficio	27.885	77.973	-50.088
Amm. autovetture	1.771	1.771	-
Amm. carrelli elevatori	6.358	5.808	550
Amm. fabbricati	121.996	100.705	21.291
	890.162	882.689	7.473

Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo della presente Nota integrativa relativo alle immobilizzazioni.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

La svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante per 62.040 euro, con contestuale accantonamento al relativo fondo svalutazione crediti, risulta essere congrua con l'esigibilità degli stessi iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio corrente, la società ha operato accantonamenti per 400.000 euro a fronte di passività derivanti da accertamenti e contenziosi in corso, che sono stati valutati in base al presumibile esito degli stessi.

Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo della presente Nota integrativa relativo ai fondi per rischi e oneri.

Altri accantonamenti

Per l'esercizio 2012, è stato effettuato l'accantonamento di competenza al fondo indennità suppletiva di clientela per 45.973 euro.

Oneri diversi di gestione

La movimentazione relativa ai suddetti costi è così dettagliata:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Imposta sugli immobili	93.906	36.546	57.360
Tarsu e smaltimento rifiuti industriali	57.675	64.239	-6.564
Omaggi e liberalita'	37.950	18.560	19.390
Oneri di utilita' sociale	90.650	144.284	-53.634
Contributi associativi, abbonamenti	58.851	92.280	-33.429
Diritti fissi, bolli, vidimazioni e licenze	39.431	30.127	9.304
Multe, penali e sanzioni amministrative	9.383	12.943	-3.560
Imposta pubblicita' e varie	16.856	30.021	-13.165
Perdite su crediti	95.797	61.684	34.113
Varie	2.227	6.026	-3.799
	502.725	496.710	6.015

C) Proventi e oneri finanziari

Ammontano a 440.533 euro e, rispetto all'esercizio precedente, diminuiscono di 19.292 euro.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Proventi da partecipazione	C16	-	-	-
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	C16	4.786	6.983	-2.197
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	C16	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	C16	16.869	888	15.981
(Interessi e altri oneri finanziari)	C17	-437.262	467.073	29.811
Utili / (perdite su cambi)	C17 bis	-24.926	-623	-24.303
		-440.533	-459.825	19.292

Le consistenze e le variazioni delle diverse voci sono dettagliate nel seguito:

Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

La voce accoglie gli interessi maturati sul prestito fruttifero a società collegate.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo della presente Nota integrativa relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Interessi attivi da società collegate	4.786	6.983	-2.197
Altri interessi attivi	-	-	-
	4.786	6.983	-2.197

Proventi diversi dai precedenti

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Interessi bancari	438	721	-283
Interessi su depositi cauzionali	-	-	-
Interessi postali	-	4	-4
Altri interessi attivi	172	-	172
Sconti ed abbuoni attivi	16.258	163	16.095
	16.869	888	15.981

Interessi e altri oneri finanziari

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Interessi passivi su c/c	32.308	54.993	-22.685
Interessi di mora da fornitori	135	4	131
Interessi passivi su obbligazioni	51.983	90.171	-38.188
Interessi passivi su finanziamenti	81.721	76.329	5.392
Interessi passivi su contratto derivato	271.099	245.576	25.523
Sconti ed abbuoni passivi	17	-	17
	437.262	467.073	-29.811

Utili e perdite su cambi

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Differenze cambio passive	-84.876	-38.879	-45.997
Di cui:			
Realizzate	-24.251	-38.879	14.628
Da valutazione	-60.625	-	-60.625
Differenze cambio attive	59.949	38.256	21.693
Di cui:			
Realizzate	59.949	14.309	45.640
Da valutazione	-	23.947	-23.947
	-24.926	-623	-24.303

E) Proventi e oneri straordinari

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Totale proventi		467.004	106.989	360.015
Plusvalenze da alienazioni	E20	-	-	-
Arrotondamento del conto economico	E20	-	1	-1
Sopravvenienze attive	E20	467.004	106.988	360.016
Totale oneri		-172.368	-345.232	172.864
Minusvalenze da alienazioni	E21	-	-	-
Imposte esercizi precedenti	E21	-	-237.025	237.025
Sopravvenienze passive	E21	-172.368	-108.207	-64.161
		294.636	-238.243	532.879

I proventi straordinari ammontano a 467.004 euro e, rispetto all'esercizio precedente, rilevano un incremento per 360.015. La variazione è principalmente riconducibile all'iscrizione di 352.513 euro a seguito dell'inoltro dell'Istanza di Rimborso per mancata deduzione Irap da IRES, come specificato nel Decreto Fiscale 2012.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo nella presente Nota integrativa alla voce Crediti tributari.

Gli oneri straordinari ammontano a 172.368 euro e sono esclusivamente riconducibili a sopravvenienze passive a carattere straordinario.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nell'esercizio corrente ammontano a 1.037.058 euro e, rispetto all'esercizio precedente, diminuiscono per 691.389 euro: la variazione è essenzialmente legata ad un calo di fatturato che ha determinato un ammontare di redditi imponibili più bassi.

Di seguito, un prospetto che riassume le variazioni intervenute:

Descrizione	Cat	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Imposte correnti		1.142.878	1.730.015	-587.137
Imposte differite ed anticipate		-105.820	-1.568	-104.252
		1.037.058	1.728.447	-691.389

Ai fini del calcolo delle imposte sui redditi per l'esercizio 2012, sono state applicate le seguenti aliquote: 27,50% ai fini IRES, 3,90% ai fini Irap per la Regione Lombardia.

Sono state apportate al risultato civilistico le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione, nel rispetto di quanto dettato dal T.U.I.R. vigente.

La composizione della voce è così dettagliata:

Imposte correnti

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Imposte correnti - I.R.E.S.	620.957	1.181.232	-560.275
Imposte correnti - I.R.A.P.	521.921	548.783	-26.862
	1.142.878	1.730.015	-587.137

Si ravvisa che nello stanziamento delle imposte correnti, si è tenuto conto dei riversamenti a conto economico di imposte differite stanziate negli esercizi precedenti per 31.513 euro e di imposte anticipate per 12.219 euro.

- Di seguito la precisa composizione delle imposte correnti: imposte correnti I.R.E.S. di cui effettive per 649.230 euro, che trovano la naturale contropartita nella voce "Debiti tributari", successivamente compensati con i contestuali acconti versati nel corrente esercizio, e di cui riversamenti per 31.347 in diminuzione per differite stanziate negli esercizi precedenti, per cui vi è la contestuale ripresa fiscale in aumento, e di cui 3.074 euro per imposte anticipate per il contestuale riassorbimento economico per le variazioni fiscali in diminuzione;
- imposte correnti I.R.A.P. di cui effettive per 512.942 euro, che trovano la naturale contropartita nella voce "Debiti tributari", successivamente compensati con i contestuali acconti versati nel corrente esercizio, e di cui riversamenti per 166 in diminuzione per differite stanziate negli esercizi precedenti, per cui vi è la contestuale ripresa fiscale in aumento, e di cui 9.145 euro per imposte anticipate per il contestuale riassorbimento economico per le variazioni fiscali in diminuzione;

Fiscalità differita

Descrizione	Valore 31/12/2012	Valore 31/12/2011	Variazione
Imposte differite	12.881	6.558	6.323
Imposte anticipate	-118.701	-8.126	-110.575
	-105.820	-1.568	-104.252

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	514.851
Collegio sindacale	49.340

A corredo della presente Nota integrativa, al fine di offrire una migliore informativa di bilancio, viene di seguito presentato il Rendiconto finanziario per gli esercizi 2012 e 2011:

(importi in euro)	31.12.2012	31.12.2011
A) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti all'inizio del periodo	262.025	34.700
B) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività operativa		
Risultato netto	835.440	1.327.084
Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	890.162	882.689
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	775.708	552.716
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-10	-
Svalutazione/(Rivalutazione) di immobilizzazioni	-	-
Svalutazione/(Rivalutazione) di partecipazioni	-	-
Svalutazione di attività correnti	-	-
Svalutazione di crediti commerciali	62.040	61.820
Svalutazione di crediti finanziari	-	-
Accantonamento fondo rischi	-	-
Accantonamento fondo imposte	400.000	-
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	45.973	48.892
Accantonamento per trattamento di fine rapporto	755.603	730.689
Sopravvenienze Passive/(Attive) straordinarie	-281.952	-
(Utili)/Perdite su cambi non realizzate	60.625	-23.947
Variazione dei crediti commerciali	-160.407	-624.553
Variazione delle rimanenze	2.207.224	-1.848.932
Variazione di altri crediti	150.689	43.902
Variazione dei ratei e risconti attivi	485.697	496.607
Variazione dei debiti verso fornitori	-2.791.100	1.198.671
Variazione di altri debiti	-930.041	1.351.990
Variazione dei ratei e risconti passivi	23.711	119.113
Variazione area tributaria	-897.593	269.186
Variazione fiscalità differita	-125.116	-1.568
Variazione TFR	-740.165	-740.558
Variazione Fondi per rischi e oneri	-30.842	-16.054
Totale	735.646	3.827.749
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
Investimenti:		
- Immobilizzazioni materiali	-301.675	-803.437
- Immobilizzazioni immateriali	-1.398.599	-1.661.581
- Partecipazioni	-	-

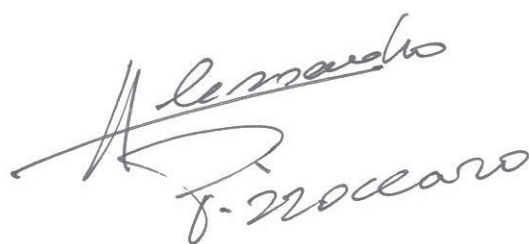
- Altre attività finanziarie immobilizzate	-	-
Disinvestimenti:		
- Immobilizzazioni materiali	10	-
- Immobilizzazioni immateriali	-	-
- Partecipazioni	-	-
- Altre attività finanziarie immobilizzate	6.000	1.500
Totale	-1.694.264	-2.463.518
D) Disponibilita' generate (assorbite) dall' attivita' di finanziamento		
Versamento azionisti in conto capitale	-	-
Pagamento dividendi	-	-420.000
Variazione dei crediti finanziari immobilizzati	191.669	317.000
Variazione dei debiti verso obbligazionisti	-	-
Variazione dei debiti per mutuo	-524.216	-510.479
Variazione dei debiti finanziari a breve	1.393.115	-
Variazione dei debiti vs banche	-311.998	-523.428
Totale	748.570	-1.136.907
Variazione della componente di capitale del prestito obbligazionario	-	-
E) Variazione delle disponibilita' liquide e mezzi equivalenti netti	210.048	-227.325
F) Disponibilita' liquide e mezzi equivalenti netti alla fine del periodo	51.977	262.025
Disponibilita' liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	51.977	262.025
Scoperti bancari	-	-
Disponibilita' liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari	51.977	262.025

A chiusura del presente documento, che costituisce parte integrante del Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) si dichiara che i dati esposti risultano conformi alle scritture contabili e che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Società, risulta dalle scritture contabili.

Il presente Bilancio è conforme alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alessandro Pizzoccaro



Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012 AI SENSI DEGLI ART. 2409 TER E 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Soci della GUNA S.p.a.

PARTE PRIMA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, PRIMO COMMA, LETTERA A) DEL D. LGS N. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società GUNA S.p.a. chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società GUNA S.p.a.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 20 marzo 2013, è stato messo a nostra disposizione nei termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società GUNA S.p.a. per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
5. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio di esercizio della società Guna s.p.a. chiuso al 31/12/2012.

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

PARTE SECONDA

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

KEYWORD

**NUMERI E DATI,
RENDICONTAZIONE**

STAKEHOLDER

**AZIONISTI E
ISTITUZIONI
PUBBLICHE**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività, è stata ispirata dalle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a 3 assemblee dei soci, e a 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la società non ha stipulato particolari accordi commerciali rispetto agli esercizi precedenti. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 835.440 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	34.937.528
Passività	Euro	19.517.566
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	14.584.522
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	835.440
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine		7.679.221

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	50.645.552
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	48.627.157
Differenza	Euro	2.018.395
Proventi e oneri finanziari	Euro	(440.533)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	294.636
Risultato prima delle imposte	Euro	1.872.498
Imposte sul reddito	Euro	(1.037.058)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	835.440

1. Abbiamo espresso, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento, per l'importo di € 19.466.
2. Non è stata effettuata alcuna iscrizione all'attivo dello stato patrimoniale di avviamento, per la quale, ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, è previsto il consenso del Collegio Sindacale.
3. Non è stata effettuata alcuna rivalutazione di beni d'impresa.
4. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
5. Il Collegio Sindacale prende atto che per fronteggiare l'esposizione al rischio dei tassi di interesse, relativamente ad un contratto di leasing immobiliare del valore di euro 12.796.526 la società ha fatto ricorso ad un contratto di interest rate swap con durata decennale e scadenza a ottobre 2017. Alla data della chiusura dell'esercizio il "mark to market" pur essendo negativo per euro 891.582, il Consiglio ha deciso di non stanziare alcun accantonamento in quanto non si tratta di uno strumento di natura speculativa, ma di semplice operazione di copertura tassi e quindi di un'operazione finalizzata a neutralizzare il rischio di oscillazioni a cui sono soggette le passività finanziarie negoziate a tasso variabile. Inoltre sempre secondo il Consiglio non è intenzione della società estinguere anticipatamente tale contratto derivato, che è l'unica condizione in base alla quale può derivare un onere di esborso futuro, in caso di mark to market negativo.
6. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato positivo dell'esercizio.

Milano li, 03 aprile 2013
Il Collegio Sindacale

Rag. Francesco Sgura

Dott. Alessandro Savorana

Dott. Luigi Scandroglio